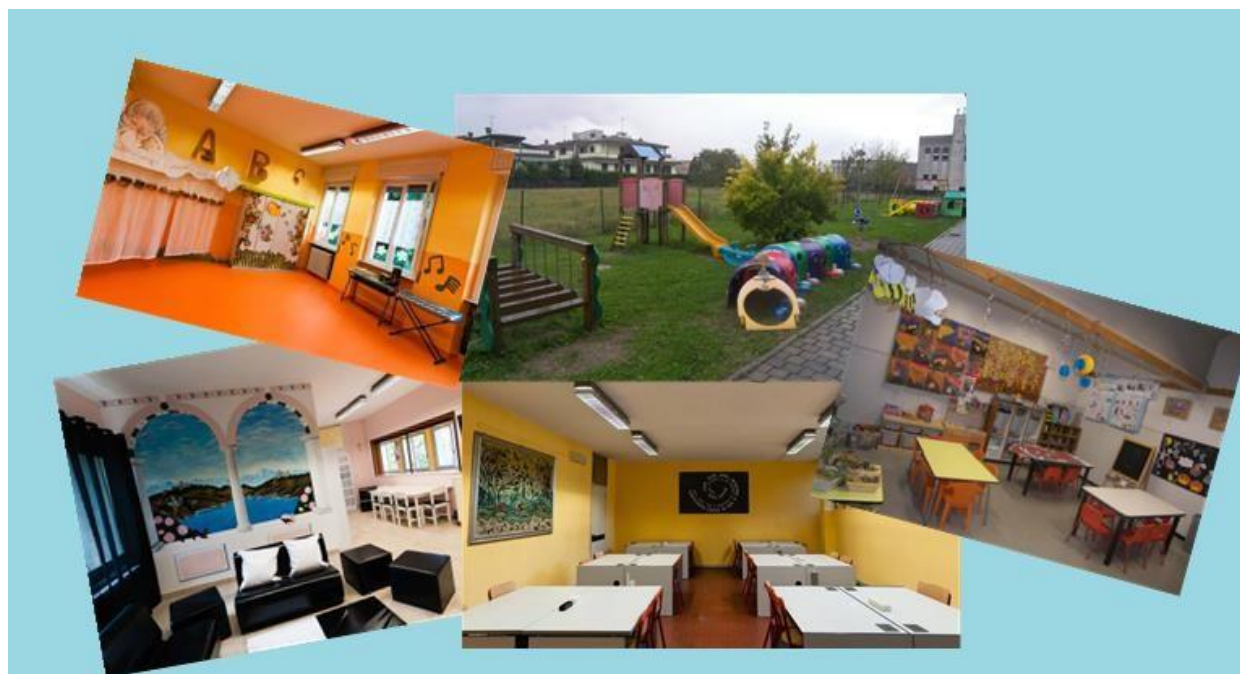


## ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIORENZUOLA D'ARDA



Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado  
Via San Bernardo, 10 – 29017 Fiorenzuola d'Arda - Tel.: 0523 987030  
C. F. 90009640336 - codice univoco per la fatturazione elettronica: UF9RNL  
<https://www.istitutocomprensivofiorenuola.edu.it/>  
Email: [pcic818008@istruzione.it](mailto:pcic818008@istruzione.it) Pec.: [pcic818008@pec.istruzione.it](mailto:pcic818008@pec.istruzione.it)



# Piano Triennale Offerta Formativa

*Integrazione anno scolastico 2023 – 2024*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FIOREZZUOLA D'ARDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15328** del **20/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 146** Aspetti generali

- 151** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 155** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La presenza di molti alunni con cittadinanza non italiana offre alla scuola l'opportunità di diversificare l'offerta formativa in un'ottica multiculturale. Parimenti, il dato precedentemente rilevato e la forte criticità del contesto socio-economico di provenienza degli studenti stimolano, da un lato, la messa in campo di strategie inclusive per favorire il successo formativo di tutti gli alunni e, dall'altro, la riflessione sull'innovazione metodologica, per affrontare con efficacia le sfide educative e didattiche determinate dal contesto. La scuola ha scelto di perseguire una linea progettuale incentrata sul tema dell'inclusione, elaborando in proprio o condividendo con altri soggetti (enti locali, associazioni del territorio, altre scuole e università), una serie di iniziative volte ad arginare le situazioni di disagio socio-culturale dei propri alunni, ad esempio con l'attivazione di corsi di alfabetizzazione, di interventi di peer-education e di uno sportello di ascolto per genitori e alunni.

#### Vincoli:

Il contesto appare caratterizzato da forti criticità: il livello mediano dell'indice ESCS è medio-basso nella scuola secondaria di primo grado e la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana (39,1% nella scuola primaria e 27,1 nella scuola secondaria di primo grado) è nettamente superiore a tutti i benchmark di riferimento (Italia 11,9% e 10,4 %, Piacenza 28,3% e 22,9%, Emilia Romagna 19,4% e 16,2%). Il numero di studenti con disabilità certificata è superiore ai benchmark di riferimento nella secondaria di primo grado. I dati relativi agli alunni attualmente frequentanti le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto indicano che, nei prossimi a.s., la percentuale di alunni stranieri e con bisogni educativi speciali in ingresso alla Scuola Primaria subirà un ulteriore incremento. Sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado, il numero medio di studenti per insegnante è generalmente in linea con i dati di riferimento; tuttavia, la presenza in alcune classi di un numero elevato di alunni rende particolarmente difficoltoso il lavoro individualizzato, che pure risulta di fondamentale importanza, data la sempre crescente percentuale di alunni stranieri con difficoltà linguistiche e di alunni con BES.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La realtà civile e socio-economica è paragonabile a quelle dell'area padano-lombarda, con un'agricoltura intensiva e specializzata e con la significativa presenza di piccole-medie imprese del



settore meccanico, edile, manifatturiero, petrolifero, commerciale e dei servizi. La costante collaborazione dell'Istituto con i principali enti di programmazione territoriale (Comune, AUSL ecc.) consente di supportare in modo integrato le famiglie in situazioni di disagio socio-economico e culturale. Il territorio presenta un ricco tessuto di cooperative sociali e associazioni di volontariato che interagiscono con la scuola offrendo servizi integrativi, quali corsi di alfabetizzazione, centri educativi pomeridiani e progetti di integrazione sociale.

Vincoli:

Il tessuto socio-economico del territorio offre limitate prospettive di lavoro qualificato per i giovani, attratti dalle città vicine di Piacenza, Parma e Milano. Pur nel quadro di una forte collaborazione inter-istituzionale, non è ancora completo il coinvolgimento della scuola nelle politiche di programmazione territoriale.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ricerca finanziamenti dal Comune di Fiorenzuola d'Arda e da sponsor privati che sporadicamente compensano l'esiguità dei finanziamenti statali. Negli ultimi anni cospicue risorse sono entrate a bilancio grazie alla partecipazione dell'Istituto a progetti provinciali, regionali, statali e comunitari. I sei plessi sono situati nel capoluogo, a breve distanza l'uno dall'altro. L'amministrazione comunale ha operato negli ultimi anni alcuni interventi di recupero e adeguamento degli edifici; anche l'Istituto ha collaborato fattivamente al restyling delle strutture. La scuola ha effettuato significativi investimenti per l'acquisizione di tecnologie multimediali per la didattica e l'apprendimento: tutti i plessi dispongono di connessione internet veloce, tutte le aule della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Primaria sono dotate di LIM o monitor interattivi e in ogni plesso della Scuola dell'Infanzia. L'istituto vanta buone dotazioni in termini di palestre, spazi alternativi per la didattica, laboratori fissi e mobili, biblioteche e patrimonio librario.

Con i fondi del PNRR sono stati acquistate nuove strumentazioni multimediali che hanno integrato e potenziato quelle già esistenti. Inoltre, la scuola secondaria di primo grado ha iniziato a utilizzare il metodo DADA, stravolgendo l'organizzazione scolastica tradizionale. Sono stati rinnovati gli ambienti scolastici, divisi in dipartimenti.

Vincoli:

L'iter delle certificazioni degli edifici scolastici è incompleto e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non sempre risultano sufficienti a soddisfare le esigenze riscontrate, ma sono in corso di adeguamento. I finanziamenti statali per il funzionamento sono scarsi e comunque insufficienti a coprire le esigenze, pertanto la scuola fa fronte a questi impegni ricercando altre fonti



di finanziamento (Comune, sponsor privati, partecipazione a concorsi e bandi pubblici).

---

Risorse professionali

Opportunità:

Molti sono titolari di cattedra e questo garantisce continuità nelle attività didattiche ed educative. La maggioranza è costituita da personale con età media tra i quaranta e i cinquant'anni, quindi si tratta di docenti con esperienze e competenze consolidate. La maggioranza degli insegnanti ha frequentato formazione sull'inclusione e sull'uso delle strumentazioni digitali di cui è dotata la scuola. Gli insegnanti di sostegno, nella maggior parte dei casi, sono una risorsa per la classe. Sono presenti anche le figure degli educatori.

Vincoli:

Alcuni docenti hanno un contratto a tempo determinato e ciò non garantisce continuità. Non sempre vengono valorizzate le competenze professionali di ciascun docente.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC FIORENZUOLA D'ARDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PCIC818008
Indirizzo	VIA S. BERNARDO 10 FIORENZUOLA D'ARDA 29017 FIORENZUOLA D'ARDA
Telefono	0523987030
Email	PCIC818008@istruzione.it
Pec	pcic818008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.istitutocomprensivofiorenuola.edu.it">www.istitutocomprensivofiorenuola.edu.it</a>

### Plessi

---

#### GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA818015
Indirizzo	VIA CRENNIA FIORENZUOLA D'ARDA 29017 FIORENZUOLA D'ARDA

#### GIARDINO DEI GELSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA818026
Indirizzo	VIA BRAIBANTI FIORENZUOLA D'ARDA 29017





FIORENZUOLA D'ARDA

## FIORENZUOLA - " VIA S.ROCCO " (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PCAA818037

Indirizzo VIA SAN ROCCO FIORENZUOLA D'ARDA 29017  
FIORENZUOLA D'ARDA

## " LOC. S.PROTASO " (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PCAA818048

Indirizzo S.PROTASO FIORENZUOLA D'ARDA 29017  
FIORENZUOLA D'ARDA

## FIORENZUOLA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PCEE81801A

Indirizzo VIA MATTEOTTI, 64 FIORENZUOLA D'ARDA 29017  
FIORENZUOLA D'ARDA

Numero Classi 27

Totale Alunni 576

## G. GATTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PCMM818019

Indirizzo VIA S. BERNARDO, 10 FIORENZUOLA D'ARDA 29017  
FIORENZUOLA D'ARDA

Numero Classi 21



Totale Alunni

405

## Approfondimento

---

Per la scuola dell'infanzia "Loc. San Protaso" non è stata prevista l'apertura a partire dall'anno scolastico 2022-2023.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	28
	Lingue	4
	Musica	3
	Scienze	1
	Discipline umanistiche	9
	Discipline scientifiche	5
	Arte	2
	Tecnologia	2
	Religione	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	49
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	20



LIM O SMART TV IN AULE  
DIDATTICHE ORDINARIE

24

## Approfondimento

---

Tutte le aule della Scuola Secondaria di I grado sono dotate di LIM o monitor interattivi. La totalità delle classi della Scuola Primaria sono dotate di LIM/proiettore interattivo/schermo touch. Tre plessi di scuola dell'infanzia sono dotati di LIM.

Ogni classe è dotata di un dispositivo per la compilazione del registro elettronico.

Copertura wifi totale e/o cablata per tutti i plessi.

Occorrerà provvedere alla manutenzione ordinaria delle strumentazioni tecnologiche esistenti e completare la dotazione LIM/monitor interattivi per alcune classi della Scuola Primaria.

Con i fondi del PNRR sono stati acquistate nuove strumentazioni multimediali che hanno integrato e potenziato quelle già esistenti. Inoltre, la scuola secondaria di primo grado ha iniziato a utilizzare il metodo DADA, stravolgendo l'organizzazione scolastica tradizionale. Sono stati rinnovati gli ambienti scolastici, divisi in dipartimenti.



## Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	33



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Favorire il successo formativo di ciascun alunno rendendolo consapevole dei propri limiti, attitudini e potenzialità, promuovendo le competenze di cittadinanza attiva, al fine di contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino all'interno di un contesto scolastico e sociale multiculturale.

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo sistemico e condiviso.

Si allegano:

Priorità e traguardi contenuti nel Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento 2022-2025.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 C. 7 L. 107/2015)

Aspetti generali

Mission: favorire il successo formativo di ciascun alunno e promuoverne le competenze di cittadinanza attiva.

Vision: formazione dell'uomo e del cittadino all'interno di una comunità scolastica multiculturale.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra



le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
11. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
12. definizione di un sistema di orientamento



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PROMOZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

---

Implementazione di attività volte alla promozione dell'apprendimento degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare la progettazione per competenze e la valutazione con prove autentiche e verifiche comuni per classi parallele

---

Estendere l'utilizzo delle rubriche valutative ai segmenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

---

Revisionare i percorsi valutativi nella scuola Primaria alla luce del D.M. n. 172 del 4-12-2020

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare esperienze di didattica innovativa, cooperativa e a classi aperte per livelli



di competenza in presenze e/o a distanza

---

Potenziare i percorsi di alfabetizzazione nei tre ordini di scuola

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere le attività della commissione per l'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri

---

Promuovere occasioni di formazione avanzata sui bisogni educativi speciali per gruppi di docenti

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Revisionare i criteri di assegnazione ai plessi dei nuovi alunni iscritti alla Scuola dell'Infanzia

---

Attività prevista nel percorso: PRATICHE VALUTATIVE:  
implementazione di attività valutative condivise

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Consigli di interclasse e classe, gruppi disciplinari
Risultati attesi	SOTTO-ATTIVITA' 1: progettazione in team e impiego di verifiche comuni e prove autentiche per classi parallele RISULTATI ATTESI: predisposizione e utilizzo di compiti autentici e verifiche comuni per classi parallele SOTTO-ATTIVITA' 2: elaborazione in team e impiego delle rubriche valutative nella somministrazione/correzione delle prove di verifica e nella compilazione della certificazione delle competenze RISULTATI ATTESI: predisposizione e utilizzo delle rubriche valutative in tutti i segmenti scolastici SOTTO-ATTIVITA' 3: revisione dei documenti (sezione PTOF e documento di valutazione), elaborazione e implementazione delle nuove modalità di valutazione RISULTATI ATTESI: valorizzazione della dimensione formativa ed educativa della valutazione

Attività prevista nel percorso: PRATICHE INCLUSIVE:  
implementazione di attività inclusive a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori



Associazioni

Comune di Fiorenzuola d'Arda

Responsabile

Funzioni strumentali Alunni Stranieri e Continuità, commissione per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, docenti, Dirigente Scolastico, staff, referente per la formazione, responsabili per l'inclusione, Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto, consigli d'intersezione

Risultati attesi

SOTTO-ATTIVITA' 1: interventi di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri di recente arrivo, con attivazione sistematica del Protocollo di Accoglienza  
RISULTATI ATTESI: miglioramento del percorso di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri  
SOTTO-ATTIVITA' 2: partecipazione di gruppi di docenti a incontri di formazione sui BES a livello d'Istituto, d'ambito, provinciale e regionale  
RISULTATI ATTESI: incremento del numero di docenti che partecipano a iniziative formative sui BES  
SOTTO-ATTIVITA' 3: individuazione, in sede di Collegio Docenti e di Consiglio d'Istituto, di criteri volti a garantire una ripartizione più equilibrata dei nuovi alunni stranieri e/o con bisogni educativi speciali nei plessi della Scuola dell'Infanzia  
RISULTATI ATTESI: assegnazione equilibrata degli alunni di nuova iscrizione ai plessi della Scuola dell'Infanzia, con riferimento al numero bambini stranieri e/o con bisogni educativi speciali  
SOTTO-ATTIVITA' 4: attivazione di percorsi specifici per l'apprendimento della lingua italiana nella Scuola dell'Infanzia  
RISULTATI ATTESI: riduzione degli alunni frequentanti le Scuola dell'Infanzia dell'Istituto e in ingresso alla Scuola Primaria con competenze in italiano che si collocano nelle fasce "competenze non raggiunte" e "competenze parzialmente raggiunte"

Attività prevista nel percorso: PRATICHE INNOVATIVE: promozione e implementazione di percorsi di didattica innovativa, cooperativa e a classi aperte per livelli di



competenza in presenza e/o a distanza

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti, staff, consigli di intersezione, interclasse e classe, team digitale
Risultati attesi	Incremento dell'uso delle metodologie didattiche innovative attraverso l'autoformazione (peer tutoring)

## ● **Percorso n° 2: PROMOZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

---

Implementazione di attività volte a favorire il potenziamento delle competenze sociali e civiche degli alunni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e implementare il curricolo di educazione civica

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere tra i docenti la condivisione di buone pratiche educative

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, proponendo iniziative informative/formative su tematiche di rilevante interesse

---

Promuovere una maggiore condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità da parte delle famiglie

---

Attività prevista nel percorso: PRATICHE EDUCATIVE:  
elaborazione e utilizzo di pratiche educative condivise

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------



Responsabile	Consigli di intersezione, interclasse e classe, DS, staff
Risultati attesi	Individuazione di set di pratiche educative condivise per ogni segmento d'Istituto

Attività prevista nel percorso: PRATICHE PARTECIPATIVE 1 e 2: organizzazione di momenti formativi/informativi con le famiglie e di momenti d'incontro e condivisione con le famiglie del Patto Educativo di Corresponsabilità a inizio anno scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2022
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile	DS, staff, referente formazione, funzioni strumentali, consigli di intersezione, interclasse e classe
Risultati attesi	- Incremento del coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica - Incremento della collaborazione delle famiglie nella condivisione e nel perseguimento degli obiettivi educativi

Attività prevista nel percorso: PRATICHE EDUCATIVO-DIDATTICHE: predisposizione ed implementazione del curriculum d'Istituto per l'educazione civica





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Commissione educazione civica, consigli di intersezione/classe/interclasse, collegio dei docenti
Risultati attesi	Adozione del curricolo d'Istituto per l'educazione civica e suo sviluppo nelle programmazioni di intersezione/interclasse/classe e disciplinari

## ● **Percorso n° 3: PROMOZIONE DELL'ORIENTAMENTO E DELLA CONTINUITA'**

Promuovere attività tese a favorire l'incremento dell'orientamento scolastico durante la conclusione del primo ciclo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare gli esiti a distanza attraverso l'analisi di ammissioni, non ammissioni e sospensioni del giudizio nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado



Supportare le famiglie nella scelta consapevole della scuola superiore, diffondendo i dati statistici relativi agli esiti nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado

---

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO ESITI A DISTANZA: analisi statistica dei dati forniti dal polo superiore cittadino rispetto ad ammissioni, non ammissioni e sospensioni del giudizio

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2021
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
	Istituto Statale d'Istruzione Superiore E. Mattei di Fiorenzuola d'Arda
Responsabile	Nucleo Interno di Valutazione, Funzione Strumentale Orientamento
Risultati attesi	Disponibilità di dati per il monitoraggio degli esiti a distanza, per la programmazione strategica e per le attività di orientamento in uscita

---

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO IN USCITA: promozione di incontri formativi in occasione della consegna

---



## alle famiglie del consiglio orientativo

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale Orientamento, DS, staff
Risultati attesi	Maggiore condivisione scuola/famiglia del percorso di scelta della scuola superiore



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Negli ultimi anni l'Istituto ha formalizzato in modo chiaro e condiviso la mappa delle responsabilità (organigramma e funzionigramma) e ha intercettato importanti fonti di finanziamento (PON, PNSD, Legge 440 ecc.).

Dopo una sperimentazione rivelatasi efficace, la Scuola Primaria ha adottato un modello orario su 5 giorni, che meglio risponde alle esigenze delle famiglie e produce effetti didattici positivi. A partire dall'anno scolastico 2024/25 tale organizzazione oraria sarà adottata anche nella Scuola Secondaria di primo grado.

L'Istituto è alla costante ricerca di equilibrio tra l'innovazione della metodologia e degli strumenti e il rispetto della didattica tradizionale e dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La scuola cura con particolare attenzione lo sviluppo professionale del personale, elaborando annualmente un piano della formazione coerente con il PTOF e le richieste di tutti gli operatori scolastici.

Dall'anno scolastico 2014-15, l'istituto si è dotato di un curriculum verticale che coniuga competenze disciplinari e competenze trasversali.

Con i fondi del PNRR (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi "A.D.A.M.I. Ambienti digitali di apprendimento motivanti ed inclusivi") sono stati acquistate nuove strumentazioni multimediali che hanno integrato e potenziato quelle già esistenti. Inoltre, la scuola secondaria di primo grado ha iniziato a utilizzare il metodo DADA, stravolgendo l'organizzazione scolastica tradizionale. Sono stati rinnovati gli ambienti scolastici, divisi in dipartimenti.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende promuovere ed incentivare l'adozione di pratiche didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale, peer to peer ecc.)

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto si è dato l'obiettivo di elaborare prove comuni e condivise, anche su competenze chiave, e di utilizzare strumenti di valutazione in grado di apprezzare non solo l'apprendimento dei contenuti, ma anche l'acquisizione delle competenze (prove autentiche + rubriche valutative).

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ha creato i presupposti per la rendicontazione sociale e si pone l'obiettivo di favorire le condizioni per la redazione del bilancio sociale.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### SCUOLE DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture,



lingue, esperienze.

## SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel



mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di educazione civica integra il Curricolo di Istituto. Inoltre, i suoi obiettivi formativi prioritari, in linea anche con le competenze chiave europee, puntano a migliorare le competenze sociali e civiche, promuovendo le competenze di cittadinanza attiva e formando l'uomo e il cittadino di una comunità scolastica multiculturale. Strategie scelte e condivise dall'istituto:

1. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: -la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; -il rispetto delle differenze; -il dialogo tra culture; -il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, -il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

2. Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto: -della legalità; -della sostenibilità ambientale; -dei beni paesaggistici; -del patrimonio e delle attività culturali. I criteri valutativi sono gli stessi adottati per le altre discipline di studio. Per tale Curricolo verticale, sono previsti docenti coordinatori e, per la sua stesura, la Commissione dell' I.C. incaricata ha utilizzato lo stesso schema usato per le altre discipline con riferimento, in particolare, al Testo della legge 20 agosto 2019 n. 92 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica del 22 giugno 2020.

Il Curricolo di Educazione Civica è integrato dal Curricolo Verticale Life Skills (v. accordo di rete nella sezione dedicata), attraverso il quale l'Istituto si impegna a promuovere azioni di promozione della salute sia rispetto allo sviluppo delle competenze trasversali di salute e di cittadinanza, sia attraverso l'azione sul contesto e l'integrazione nell'attività curricolare di progettualità specifiche





inerenti temi di salute, ritenuti come prioritari anche in collaborazione con le istituzioni sanitarie. Si allega il Curricolo Verticale Life Skills.

#### CURRICOLO VERTICALE E CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il curricolo verticale dell'Istituto è il risultato di un lavoro basato sul confronto e sulla condivisione, finalizzato ad una progettazione organica in grado di creare relazioni tra le varie discipline, tra i diversi ordini di scuola e anche tra la scuola e il territorio. L'Istituto Comprensivo accompagna gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di I grado. Il riferimento principale per la stesura del curricolo è il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione", che sostanzialmente costituisce l'obiettivo generale da perseguire.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è inclusa nei curricoli verticali di istituto.

Le competenze chiave di cittadinanza: - imparare ad imparare - progettare - comunicare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire ed interpretare l'informazione unitamente alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, sono contemplate nella stesura del curricolo verticale d'Istituto. Alle competenze di cittadinanza, in particolare, afferiscono le indicazioni presentate nella parte dei curricoli relativa al profilo dello studente e alle competenze specifiche delle varie discipline.

#### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

##### QUADRI ORARI

GIANNI RODARI PCAA818015 - La scuola accoglie circa 100 alunni.

25 ore settimanali
40 ore settimanali

GIARDINO DEI GELSI PCAA818026 - La scuola accoglie circa 100 alunni.

25 ore settimanali
40 ore settimanali

S.ROCCO PCAA818037 - La scuola accoglie circa 50 alunni.



40 ore settimanali

Curricolo di scuola - GIORNATA TIPO

8:00 – 9:00 ingresso e accoglienza 9:00 – 10:00 attività di routine 10:00 – 11:30 attività per gruppi omogenei/eterogenei per età 11:30 – 13:00 attività di routine e pranzo\* 13:00 – 13:30 gioco libero sorvegliato 13:30 - 15:30 riposo\*\* per chi lo necessita/attività didattica 15:30 – 16:00 uscita 16:00 – 18:00 eventuale post scuola comunale per chi lo ha richiesto

\* se continua l'emergenza Covid, il pranzo sarà servito in 2 turni \* \* se continua l'emergenza Covid non è garantito il momento del riposo in dormitorio.

PROGETTUALITA' CURRICOLARE COMUNE 2022-2025: "NULLA SI CREA, NULLA SI DISTRUGGE, TUTTO SI TRASFORMA"

All'interno dell'universo tutto quello che si trasforma continuerà ad esistere anche se in forma diversa.

La natura nasce, cresce, si trasforma, muore e si ri-trasforma; l'uomo nasce, cresce e trasforma le proprie esperienze in conoscenze, gli oggetti e il mondo artificiale sono il frutto della trasformazione e dell'assemblaggio di materie prime e quando raggiungono la loro fine di utilizzo possono essere ri-trasformate.

L'obiettivo del progetto è quello di accompagnare i bambini a familiarizzare con l'ambiente circostante naturale e artificiale, a scoprirlo attraverso esperienze di carattere ecologico, a conoscerne le trasformazioni e trasformandolo a propria volta, ad acquisire verso di esso un atteggiamento di rispetto e responsabilità. Particolare attenzione sarà posta all'uso consapevole e durevole delle risorse e dei materiali. I bambini verranno invitati a vivere le esperienze con atteggiamento esplorativo utilizzando tutti i 5 sensi; con atteggiamento scientifico fatto di osservazione, elaborazione di ipotesi, prove ed errori, causa ed effetto; con atteggiamento costruttivo immersi in smontaggi, rimontaggi e progetti con materiali strutturati e destrutturati; con atteggiamento curioso e interessato di chi sta costruendo il proprio bagaglio conoscitivo e il proprio lessico; con atteggiamento collaborativo insieme a tanti amici.



## INIZIATIVE CURRICOLARI

Progetto 3-6 (progetto provinciale in rete) - Progetto continuità (servizi 0-3 anni e classi ponte) - Progetto Life Skills - Progetti trasversali di educazione civica - Progetto di alfabetizzazione - Uscite didattiche - Visione di spettacoli teatrali - Adesione a progetti, iniziative, interventi di esperti/volontari proposti da associazioni/enti del territorio (Biblioteca, Sapere Coop, Io leggo perché, Coldiretti, Zobia, etc.) - Progetto orto e microorganismi (Gelsi).

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'alunno sarà costantemente sollecitato a partecipare al processo di apprendimento attraverso l'esplicazione, da parte dell'insegnante, degli obiettivi da raggiungere, delle abilità acquisite e eventualmente delle lacune ancora presenti. La valutazione sarà svolta in itinere, per verificare in tempo reale l'adeguatezza dei contenuti e dei metodi proposti. Al termine di ogni Unità d'apprendimento verranno compilate rubriche valutative individuali specifiche per ogni fascia di età. Per i bambini di 5 anni sarà compilata una scheda di passaggio per l'accesso alla Scuola Primaria.

Si allegano le rubriche valutative, le unità di apprendimento e la scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

## ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria è ubicata in due edifici: il plesso "San Giovanni Bosco" e il plesso "Luigi Scapuzzi".

L'orario di funzionamento delle classi è così articolato:

- classi a modulo (29 ore settimanali) con frequenza da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e rientro pomeridiano dalle 14.00 alle 16.00 il martedì e il giovedì\*:

- classi a tempo pieno (40 ore settimanali) con frequenza dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 16.00 / 30 ore di lezione + 10 ore di mensa e dopomensa.

INIZIATIVE CURRICOLARI - Progetto Musica Primaria (accreditamento DM 8/2011) - Screening dislessia per le classi prime e seconde - Progetto "Un palco per la scuola" (in base alla situazione sanitaria) - Progetto "Tradizioni popolari - Zobia" (in base alla situazione sanitaria) - Progetto



"Cinema" (in base alla situazione sanitaria) - Visione di spettacoli teatrali (in base alla situazione sanitaria oppure in modalità on line) - Uscite didattiche - Saggi, recite, rappresentazioni (in base alla situazione sanitaria) - Centro estivo (extracurricolare e in base alla situazione sanitaria) - Adesione a progetti, iniziative, interventi di esperti/volontari proposti da associazioni/enti del territorio

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico / didattico. Ha una valenza diagnostica ed una funzione formativa. Diagnostica, in quanto analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale procede l'alunno nel suo itinerario scolastico. Formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica dell'itinerario formativo da percorrere successivamente, l'avvio dell'alunno all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé. Sulla base di un congruo numero di prove, ciascun docente propone al Team una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Team esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro in merito alle specifiche attività svolte, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo che educativo. Vengono proposte prove di verifica comuni di italiano e matematica per classi parallele. A seguito dell' O.M. n.172 del 4-12-20 e delle Linee Guida , il livello di apprendimento è espresso attraverso i giudizi descrittivi in quanto "riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione nel curriculum di istituto, e sono riportati nel documento di valutazione" (art. 4 O.M.) . "Nel curriculum d'istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale" (art.5 O.M.) [si veda allegato]. I giudizi descrittivi confermano la correlazione dei livelli di apprendimento con i livelli e descrittori adottati nel Modello di Certificazione delle competenze (art. 6 OM). "La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto Valutazione" (art. 8 OM).

### Livelli di apprendimento e relativi descrittori:

Avanzato - l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio - l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;



risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base - l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione - l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Gli obiettivi competenze/obiettivi di apprendimento/conoscenze per la scuola primaria con scansione annuale sono disponibili al link <https://bit.ly/3FjGhxd>

Nell'allegato sono disponibili il monte ore settimanale delle discipline e gli indicatori del giudizio globale e di comportamento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (in base al dlgs 62/2017)

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Al termine della scuola Primaria, in un'ottica di piena continuità il team docente completa una scheda di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado è ubicata in un unico edificio: il plesso "G. Gatti".

L'orario di funzionamento delle classi è di 30 ore settimanali obbligatorie **30 ore settimanali obbligatorie**: dalle ore 8.10 alle ore 13.10, dal lunedì al sabato. In caso di prosecuzione



dell'emergenza sanitaria, alcune classi saranno dislocate presso il plesso "San Giovanni Bosco" e le classi ivi ubicate osserveranno il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

INIZIATIVE CURRICOLARI - Centro Sportivo Scolastico - Giochi matematici - Attività legate al tema della memoria (la Shoah e la Resistenza) in collaborazione con Anpi - Educazione stradale - Progetti di educazione alla salute con AVIS - Visione di spettacoli teatrali - Uscite didattiche e viaggi di istruzione - Adesione a progetti, iniziative, interventi di esperti/volontari proposti da associazioni/enti del territorio.

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico/didattico, con una valenza diagnostica ed una funzione formativa: diagnostica, in quanto analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo in cui procede l'alunno nel suo itinerario scolastico; formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica dell'itinerario formativo intrapreso, l'avvio dell'alunno all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé. Sulla base di un congruo numero di prove, ciascun docente propone al Consiglio di Classe una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio in merito alle specifiche attività svolte, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo che educativo. Il livello di apprendimento raggiunto è espresso in decimi secondo quanto previsto dalla normativa: la valutazione è espressa in decimi.

Voti, obiettivi e abilità

10 Obiettivi raggiunti in modo eccellente - Abilità stabile e sicura relativa al comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento in modo critico e personale.

9 Obiettivi pienamente raggiunti - Abilità stabile e sicura relativa al comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in diverse situazioni di apprendimento

8 Obiettivi raggiunti in modo sicuro - Abilità stabile di comprendere, applicare, spiegare concetti e



procedimenti in situazioni simili di apprendimento.

7 Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente - Abilità acquisita di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti operando con la guida dell'insegnante.

6 Obiettivi raggiunti - Abilità parzialmente acquisita di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti operando con la guida dell'insegnante.

5 Obiettivi non del tutto raggiunti - Abilità non ancora acquisita di comprendere, spiegare, applicare concetti e procedimenti.

4 Obiettivi non raggiunti - Notevole distanza dagli obiettivi.

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica si adottano gli stessi criteri valutativi.

Nell'allegato sono disponibili il monte ore settimanale delle discipline e gli indicatori del giudizio globale e di comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: (in base al D. Lgs. n. 62/2017)

L'ammissione alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:



- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel momento di passaggio dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado, i docenti compilano una scheda di osservazione per gli alunni con BES.

#### ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

##### STRUMENTI - Spazi e ambienti per l'apprendimento

- Sviluppo di aule ordinarie come ambienti per la didattica digitale integrata
- Manutenzione del patrimonio di dotazioni tecnologiche dell'Istituto
- Utilizzo della strumentazione tecnologica acquisita con i finanziamenti PON FESR Digital Board e PNSD - Spazi e strumenti digitali per le STEM, usufruendo del potenziamento della connessione Internet nei plessi realizzato con i finanziamenti PON FESR Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

#### COMPETENZE E CONTENUTI

##### Competenze degli studenti





- Promozione dell'apprendimento delle STEM con l'impiego di kit di robotica
- Promozione e sviluppo delle competenze digitali, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Con riferimento alle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021), l'Istituto ha acquisito la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali, elaborando il documento programmato di e-policy di Generazioni Connesse, volto a descrivere: (1) il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica, (2) le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico, (3) le misure per la prevenzione, (4) le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Link al documento <https://bit.ly/3JnVJBz>

#### Contenuti digitali

- Implementazione dell'uso della piattaforma EMILIB, in collaborazione con la Biblioteca Comunale
- Implementazione della piattaforma regionale MLOL Reader

#### FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

##### Formazione del personale

- Percorsi di potenziamento del personale docente sull'uso delle tecnologie per la didattica
- Percorsi formativi di GenerazioniConnesse inerenti le tematiche della sicurezza in rete e dell'uso consapevole di internet.

##### Accompagnamento

L'animatore digitale e il team digitale d'Istituto:

- parteciperanno a iniziative di formazione avanzata
- promuoveranno l'introduzione di metodologie innovative e l'impiego esperto delle dotazioni tecnologiche a disposizione nell'Istituto, anche con iniziative di formative/aggiornamento con il



modello del peer-tutoring;

- promuoveranno la partecipazione di studenti, genitori e docenti a percorsi formativi (GenerazioniConnesse e altri enti) inerenti le tematiche della sicurezza in rete e dell'uso consapevole di internet;
- promuoveranno iniziative di sensibilizzazione per alunni e famiglie sulle tematiche del cyberbullismo.

#### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

##### INCLUSIONE

L'inclusione è un processo continuo volto a garantire l'attuazione del diritto alle pari opportunità, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e il successo formativo di tutti.

##### Punti di forza

La scuola realizza una vasta tipologia di attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti curricolari e di sostegno perseguono una progettualità didattica fortemente orientata all'inclusione, ottenendo esiti nel complesso positivi. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati è oggetto di regolare monitoraggio durante i consigli di classe e di interclasse. L'Istituto pianifica specifici interventi di supporto per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, predisponendo e aggiornando con regolarità i Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Personalizzati e/o inserendo obiettivi minimi personalizzati all'interno del piano di lavoro per le singole discipline. L'Istituto realizza attività di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione, integrando le proprie proposte con l'offerta di corsi di alfabetizzazione Italiano L2 per gli studenti stranieri di recente arrivo, integrando i corsi promossi in orario curricolare del Comune di Fiorenzuola d'Arda, e ne favorisce l'inclusione promuovendo interventi coordinati da una specifica commissione e dalla funzione strumentale. L'Istituto mette in atto progetti didattici legati al tema dell'inclusione e volti alla valorizzazione dell'interculturalità e della diversità. La scuola verifica periodicamente il raggiungimento degli obiettivi del PAI.

##### Punti di debolezza

Occorre ampliare la conoscenza e l'utilizzo del web come ambiente di informazione e comunicazione e migliorare la comunicazione orale e scritta con le famiglie straniere, anche con l'ausilio di mediatori linguistici e in collaborazione con la funzione strumentale.

##### Recupero e potenziamento



### Punti di forza

Per i numerosi alunni che presentano difficoltà di apprendimento da ricondurre a ragioni di varia natura (L. 104, BES, DSA, alunni con background migratorio), l'Istituto promuove attività di prevenzione (screening, avvio ed accompagnamento al percorso di osservazione e diagnosi) e di supporto, in collaborazione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale, i Servizi Sociali, i centri educativi territoriali, specialisti esterni e associazioni. L'Istituto dispone inoltre di protocolli per la prevenzione e gestione delle crisi comportamentali e per l'accesso di terapisti esterni per interventi di osservazione o supporto. La pratica didattica prevede l'uso sistematico di forme flessibili di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento; il recupero e il potenziamento sono realizzati con interventi in classe, in piccoli gruppi o con rapporto 1 a 1, con l'utilizzo di metodologie cooperative e usufruendo delle dotazioni tecnologiche e degli spazi per la didattica laboratoriale a disposizione. La scuola effettua periodiche forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti e gli interventi realizzati risultano generalmente efficaci. L'Istituto promuove inoltre la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari tramite partecipazione a gare, concorsi e progetti e favorisce nel lavoro d'aula la formazione di gruppi di livello, attività di peer education e di tutoraggio, con risultati complessivamente soddisfacenti.

### Punti di debolezza

Le risorse umane e finanziarie a disposizione per l'implementazione di percorsi di recupero e di potenziamento sono limitate. Si avverte la necessità di incrementare momenti di condivisione delle strategie e delle pratiche educativo-didattiche messe in atto all'interno dei consigli di classe/interclasse, dei team dei docenti con discipline affini e di coordinamento tra le classi parallele. Si rileva una ridotta offerta di proposte formative volte a potenziare le competenze cognitive e procedurali degli allievi che evidenziano un rendimento scolastico di alto livello; una risposta parziale a questa esigenza è fornita dall'attivazione di percorsi di potenziamento/approfondimento in ambito extracurricolare (ad es. moduli PON).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, genitore in rappresentanza delle famiglie, referente del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

### DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) - Il PEI è redatto, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e



soprapvenute condizioni di funzionamento della persona. Trattandosi di uno strumento flessibile e modulare, è soggetto a revisioni periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e per apportare integrazioni o modifiche in itinere. Il documento tiene conto della certificazione di disabilità e della diagnosi funzionale e, qualora fosse disponibile, del Profilo di funzionamento. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento e autonomie; esplicita, inoltre, le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Nei passaggi tra ordini di scuola è assicurata la continuità e la trasmissione delle informazioni tra i docenti della scuola di provenienza e quella di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI - Il PEI è elaborato da tutti i docenti contitolari della classe in collaborazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con il bambino/a, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (D.Lgs 66/17). L'elaborazione e la redazione di PEI e PDP avvengono attraverso la piattaforma del registro elettronico Spaggiari Classeviva per favorire la conservazione dei dati, la continuità, la fruibilità del documento e la condivisione costante con le famiglie.

### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia - La famiglia è incoraggiata a partecipare in modo attivo e proficuo alla vita della scuola e viene coinvolta nell'attuazione dei processi di inclusione con comunicazioni puntuali: - per individuare bisogni ed aspettative riguardanti il percorso scolastico degli alunni; - per condividere eventuali ostacoli di apprendimento o difficoltà e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe e delle scelte effettuate; - per redigere il P.E.I., il P.D.P., il P.E.P.; - per favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni - per condividere i progetti attuati dalla scuola al fine di favorire il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni

Modalità di rapporto scuola-famiglia - Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva - Coinvolgimento in progetti di inclusione - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è il processo fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno. Il D.Lgs n. 62/2017, che costituisce un nuovo riferimento per il sistema di valutazione degli



apprendimenti, ricorda che sono inseriti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) i criteri per la valutazione degli studenti con disabilità (riconosciuta ai sensi della L. 104/92) e quindi l'intero percorso di progettazione e di valutazione deve considerare che il PEI "guida" le scelte.

#### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e didattica per gli alunni con disabilità certificata è garantita dal personale della scuola, dal Piano per l'Inclusione e dal P.E.I. Nei passaggi tra ordini di scuola è assicurata la trasmissione delle informazioni tra i docenti della scuola di provenienza e quella di destinazione.

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

##### PROGETTO "SPORT" - Scuola Primaria - curricolare

Le associazioni sportive locali svolgono lezioni presso la Scuola Primaria per tutte le classi (compatibilmente con la situazione sanitaria).

##### Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sviluppare schemi motori di base 2. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro 3. Conoscere ed applicare le regole di semplici giochi di gruppo cooperando e interagendo positivamente con gli altri 4. Promuovere la conoscenza di sé, del proprio corpo e delle proprie potenzialità accettando i propri limiti.

##### PROGETTO CIP Comitato Italiano Paralimpico - Scuola Primaria e Secondaria di I grado - curricolare

Il CIP promuove, disciplina, regola e gestisce le attività sportive agonistiche ed amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto alla partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità. Sono previsti percorsi di avvicinamento alla pratica delle discipline paralimpiche per le classi con alunni certificati ai sensi della L. 104/92.

##### Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere la cultura dell'inclusione nel segno dello sport - divulgare la conoscenza e i valori del mondo paralimpico fra i giovani - incentivare l'avvicinamento degli studenti all'attività sportiva paralimpica



PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ" - Scuola Secondaria di I grado - curricolare

Formare gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di I grado ad una maggiore consapevolezza della propria identità, attraverso la conoscenza del proprio corpo e della propria dimensione emotiva, relazionale e spirituale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consapevolezza della propria identità attraverso la conoscenza del proprio corpo -Comprensione delle differenze psico-fisiche esistenti tra i ragazzi e le ragazze - Scoperta della propria identità come dimensione propria della persona che implica la capacità generativa - Consegna di un'educazione sessuale che permetta di integrare armoniosamente gli aspetti fisici, emozionali, intellettuali, sociali e spirituali - Sviluppo della capacità di prendere decisioni, scoprendo nei comportamenti la libertà e l'autodeterminazione - Promozione del dialogo tra genitori e figli e miglioramento della comunicazione - Trasmissione di un sentimento di stupore e ammirazione per la bellezza della sessualità. - Manifestazione dei propri desideri e dei propri bisogni -Espressione della propria storia e dei propri sentimenti. - Relazione con gli altri nel rispetto dell'alterità - Interazione con gli altri nel rispetto di regole condivise.

PROGETTO "A.P.P.: ADOLESCENZA, PROMOZIONE, PREVENZIONE" - Scuola Secondaria di I grado - curricolare - (promosso dal Distretto di Levante - con sportello psicologico in sede)

Intervento generale di prevenzione primaria del disagio e di promozione del benessere nella scuola, attraverso il sostegno a tutti i soggetti della comunità scolastica (alunni, famiglie, insegnanti).

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere il benessere psico-fisico di alunni, insegnanti e genitori; - contrastare il disagio e la dispersione scolastica; - creare uno spazio di ascolto attivo per alunni, insegnanti e genitori per affrontare dubbi, preoccupazioni e difficoltà incontrate nel percorso scolastico; - favorire la cooperazione tra scuola, famiglia e territorio; - promuovere, nella scuola e nella rete dei servizi, modalità di condivisione delle problematiche per una migliore gestione delle situazioni complesse.

PROGETTO GIORNALINO D'ISTITUTO "IL FIORINO" - Scuola Secondaria di I grado - extracurricolare

La costruzione di un giornale rappresenta una delle attività più avvincenti per i ragazzi e allo stesso



tempo una delle più ricche di potenzialità formative. Attraverso la redazione di un giornalino si vuole rendere i ragazzi protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo. Inoltre il giornalino scolastico è un'importante occasione di educazione sociale, sia per i contenuti stessi di cui si viene a parlare sia per l'attività in sé. Una redazione scolastica ha per se stessa una natura "sociale", non solo perché il prodotto è destinato ad essere letto da altri, ma anche per le caratteristiche proprie del lavoro da svolgere: per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Si fa riferimento alle azioni di miglioramento relative alle priorità e agli obiettivi di processo, nello specifico la "Realizzazione di progetti formativi rivolti agli studenti dedicati alla promozione della cultura e della cittadinanza attiva" - Promuovere e favorire le esperienze di didattica innovativa e cooperativa - Competenze sociali e civiche - Competenze digitali - Competenze nella lingua d'istruzione.

PROGETTO "ISTRUZIONE DOMICILIARE"

Il progetto è finalizzato a garantire il diritto allo studio degli alunni dell'Istituto che, a causa di seri e documentati motivi di salute, sono impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai 30 giorni, anche non continuativi.

FINALITÀ: - garantire il diritto allo studio e alla salute; - promuovere il benessere globale dell'alunno; - prevenire l'abbandono scolastico; - favorire la sinergia del progetto educativo con quello terapeutico; - perseguire le finalità educative del PTOF; - promuovere le relazioni con i docenti e i compagni di classe; - soddisfare il bisogno di apprendere, imparare e comunicare; - agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

PROGETTO "IL LINGUAGGIO A 360°" - curricolare ed extracurricolare

Il progetto coinvolge tutti i segmenti e raccoglie le proposte educativo-didattiche finalizzate al potenziamento nell'uso dei linguaggi verbali (L1 e L2, eventuale madrelingua inglese nella Scuola Primaria, alfabetizzazione italiano L2, certificazioni linguistiche, esperienze eTwinning, corso di lingua e cultura romena) e degli altri linguaggi espressivi (arte, musica, etc.).

Obiettivi formativi e competenze attese



- Migliorare le competenze linguistiche e gli esiti scolastici in L1 e L2 - Acquisire certificazioni linguistiche valide come credito formativo all'Esame di Stato e ad arricchimento del proprio curriculum personale - Raggiungere un grado di padronanza sufficiente a destreggiarsi nell'uso comune della L2 - Conoscere, decodificare, comprendere ed utilizzare linguaggi espressivi dell'arte, della musica e del corpo.

#### PROGETTO "IDDA" - Scuola Primaria

Screening per la diagnosi precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Primaria.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Monitorare le fasi dell'avvio del processo di apprendimento della letto-scrittura e del calcolo per pervenire ad una eventuale diagnosi precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento.

#### INIZIATIVA "CAR FREE DAY - UNA GIORNATA SENZA AUTO" - tutti i segmenti - curricolare

L'attività proposta e condivisa dall'intera comunità scolastica, è dedicata alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza stradale. Questa campagna di sensibilizzazione parte dalla richiesta di rinunciare, per un giorno, all'uso delle auto invitando, ad esempio, i genitori ad utilizzare mezzi di trasporto sostenibili per accompagnare i figli a scuola. Durante la giornata, i docenti organizzano attività all'aperto o visite al patrimonio artistico/naturale della città.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale
- Assumere comportamenti responsabili rispetto a temi ambientali ed energetici
- Sensibilizzare all'importanza del rispetto dell'ambiente e della sicurezza stradale

#### PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA - tutti i segmenti - curricolare ed extracurricolare

Il progetto include una serie di iniziative realizzate dall'Istituto per la promozione della lettura quali, a titolo esemplificativo, l'adesione all'iniziativa "Io leggo perché", i laboratori di lettura in





collaborazione con la Biblioteca comunale "Mario Casella", le letture pubbliche in luoghi significativi della città, la biblioteca di classe, il book crossing, la scrittura creativa, la promozione della lettura con audiolibro e su supporto digitale con l'adesione al progetto regionale ReadER.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il piacere di leggere e di conoscere - Promuovere la scrittura creativa



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIANNI RODARI	PCAA818015
GIARDINO DEI GELSI	PCAA818026
FIORENZUOLA - " VIA S.ROCCO "	PCAA818037
" LOC. S.PROTASO "	PCAA818048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FIORENZUOLA - CAPOLUOGO

PCEE81801A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. GATTI

PCMM818019



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Traguardi attesi in uscita al termine della scuola dell'infanzia e al termine del primo ciclo di istruzione

### **Allegati:**

Traguardi attesi in uscita.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### IC FIORENZUOLA D'ARDA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI PCAA818015

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: GIARDINO DEI GELSI PCAA818026

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: FIORENZUOLA - " VIA S.ROCCO " PCAA818037



40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FIORENZUOLA - CAPOLUOGO PCEE81801A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: G. GATTI PCMM818019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di 33 ore.

Il Curricolo di educazione civica integra il Curricolo di Istituto. Inoltre, i suoi obiettivi formativi prioritari, in linea anche con le competenze chiave europee, puntano a migliorare le competenze sociali e civiche, promuovendo le competenze di cittadinanza attiva e formando l'uomo e il cittadino di una comunità scolastica multiculturale. Strategie scelte e condivise dall'istituto: 1. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: -la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; -il rispetto delle differenze; -il dialogo tra culture; -il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, -il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. 2. Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto: -della legalità; -della sostenibilità ambientale; -dei beni paesaggistici; -del patrimonio e delle attività culturali. I criteri valutativi sono gli stessi adottati per le altre discipline di studio. Per tale Curricolo verticale, sono previsti docenti coordinatori e, per la sua stesura, la Commissione dell' I.C. incaricata ha utilizzato lo stesso schema usato per le altre discipline con riferimento, in particolare, al Testo della legge 20 agosto 2019 n. 92 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica del 22 giugno 2020. Il Curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di educazione civica è disponibile al link:

[https://www.istitutocomprensivofiorenzuola.edu.it/images/sito\\_documenti/PDM-PTOF/Piano%20Triennale%20Offerta%20Formativa/Curricoli%20Verticali/EDUCAZIONE%20CIVICA%20rev.doc](https://www.istitutocomprensivofiorenzuola.edu.it/images/sito_documenti/PDM-PTOF/Piano%20Triennale%20Offerta%20Formativa/Curricoli%20Verticali/EDUCAZIONE%20CIVICA%20rev.doc)

Il Curricolo di Educazione Civica è integrato dal Curricolo Verticale Life Skills (v. accordo di rete nella sezione dedicata), attraverso il quale l'Istituto si impegna a promuovere azioni di promozione della salute sia rispetto allo sviluppo delle competenze trasversali di salute e di cittadinanza, sia attraverso l'azione sul contesto e l'integrazione nell'attività curricolare di progettualità specifiche inerenti temi



di salute, ritenuti come prioritari anche in collaborazione con le istituzioni sanitarie. Si allega il Curricolo Verticale Life Skills.

## **Allegati:**

Curricolo verticale Life Skills.pdf

## **Approfondimento**

---

A partire dall'a.s. 2023/24, per le classi quarte e quinte della scuola primaria sarà introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento. In virtù di tale intervento legislativo le classi quarte e quinte usufruiranno di 2 ore di educazione motoria tenute da un esperto nominato per 10 ore. Dal momento che nel curriculum dell'Istituto Comprensivo Fiorenzuola d'Arda è prevista una sola ora di attività motoria nelle classi quarte e quinte, si procederà alla variazione del curriculum delle classi accorpando l'ora di tecnologia alle due ore di scienze, a favore della nuova ora di motoria (delibera n.5 del 18/05/2023).

Inoltre, l'organizzazione oraria settimanale della scuola Secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2024-2025 sarà articolata su 5 giorni come da delibera n. 2 del 20/11/23.

## **Allegati:**

SCIENZE MOTORIE delibera n. 5 CDU 18 maggio 2023 DELIBERA N. 8 CDU 09-09-2022.pdf





## Curricolo di Istituto

### IC FIORENZUOLA D'ARDA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Per il curricolo di ogni scuola si rimanda alla sezione specifica di ogni plesso.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto è il risultato di un lavoro basato sul confronto e sulla condivisione, finalizzato ad una progettazione organica in grado di creare relazioni tra le varie discipline, tra i diversi ordini di scuola e anche tra la scuola e il territorio. L'Istituto Comprensivo accompagna gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di I grado. Il riferimento principale per la stesura del curricolo è il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione", che sostanzialmente costituisce l'obiettivo generale da perseguire. I curricoli verticali sono disponibili sul sito dell'Istituto alla sezione PDM - PTOF - RAV --> PTOF --> RENDICONTAZIONE SOCIALE

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è inclusa nei curricoli verticali di istituto.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza: - imparare ad imparare - progettare - comunicare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire ed interpretare l'informazione unitamente alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, sono contemplate nella stesura del curricolo verticale d'Istituto. Alle competenze di cittadinanza, in particolare, afferiscono le indicazioni presentate nella parte dei curricoli relativa al profilo dello studente e alle competenze specifiche delle varie discipline.



## Dettaglio Curricolo plesso: GIANNI RODARI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Giornata tipo: 8:00 – 9:00 ingresso e accoglienza 9:00 – 10:00 attività di routine 10:00 – 11:30 attività per gruppi omogenei/eterogenei per età 11:30 – 13:00 attività di routine e pranzo\* 13:00 – 13:30 gioco libero sorvegliato 13:30 - 15:30 riposo\*\* per chi lo necessita/attività didattica 15:30 – 16:00 uscita 16:00 – 18:00 eventuale post scuola comunale per chi lo ha richiesto La Scuola dell'Infanzia accoglie circa 100 alunni.

#### Aspetti qualificanti del curriculum

##### INIZIATIVE CURRICOLARI

- Progetto "Il piacere di leggere" - Progetto "Leggere prima di leggere" (con l'utilizzo della CAA) - Progetto Inglese (solo per i bambini di 5 anni e dal 2° quadrimestre) - Progetti trasversali di educazione civica - Progetto 0-3 (continuità con Nido comunale e la struttura "Piccolo blu") - Progetto 3-6 "La scuola... esce dalla scuola!" (progetto provinciale in rete) - Progetto "Educazione stradale" - Progetto "Il mondo nelle mie mani" - Uscite didattiche - Eventuali interventi di esperti/volontari di associazioni e/o enti del territorio - Visione di spettacoli teatrali

## Dettaglio Curricolo plesso: GIARDINO DEI GELSI

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Giornata tipo: 8:00 – 9:00 ingresso e accoglienza 9:00 – 10:00 attività di routine 10:00 – 11:30 attività per gruppi omogenei/eterogenei per età 11:30 – 13:00 attività di routine e pranzo\* 13:00 – 13:30 gioco libero sorvegliato 13:30 - 15:30 riposo\*\* per chi lo necessita/attività didattica 15:30 – 16:00 uscita

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### INIZIATIVE CURRICOLARI

- Progetto "Il piacere di leggere" - Progetto "Leggere prima di leggere" (con l'utilizzo della CAA) - Progetto Inglese (solo per i bambini di 5 anni e dal 2° quadrimestre) - Progetti trasversali di educazione civica - Progetto 0-3 (continuità con Nido comunale e la struttura "Piccolo blu") - Progetto 3-6 "La scuola... esce dalla scuola!" (progetto provinciale in rete) - Progetto "Educazione stradale" - Progetto "Il mondo nelle mie mani" - Progetto microrganismi (realizzazione dell'orto) - Uscite didattiche - Eventuali interventi di esperti/volontari di associazioni e/o enti del territorio - Visione di spettacoli teatrali

## Dettaglio Curricolo plesso: FIORENZUOLA - " VIA S.ROCCO "

---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Giornata tipo: 8:00 – 9:00 ingresso e accoglienza 9:00 – 10:00 attività di routine 10:00 – 11:30



attività per gruppi omogenei/eterogenei per età 11:30 – 13:00 attività di routine e pranzo\* 13:00  
– 13:30 gioco libero sorvegliato 13:30 - 15:30 riposo\*\* per chi lo necessita/attività didattica 15:30  
– 16:00 uscita. La Scuola dell'Infanzia accoglie circa 50 alunni.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### INIZIATIVE CURRICOLARI

- Progetto "Il piacere di leggere" - Progetto "Leggere prima di leggere" (con l'utilizzo della CAA) - Progetto Inglese (solo per i bambini di 5 anni e dal 2° quadrimestre) - Progetti trasversali di educazione civica - Progetto 0-3 (continuità con Nido comunale e la struttura "Piccolo blu") - Progetto 3-6 "La scuola... esce dalla scuola!" (progetto provinciale in rete) - Progetto "Educazione stradale" - Progetto "Il mondo nelle mie mani" - Uscite didattiche - Eventuali interventi di esperti/volontari di associazioni e/o enti del territorio - Visione di spettacoli teatrali

## Dettaglio Curricolo plesso: FIORENZUOLA - CAPOLUOGO

### SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria è ubicata in due edifici: il plesso "San Giovanni Bosco" e il plesso "Luigi Scapuzzi." L'orario di funzionamento delle classi è così articolato: Classi a modulo (29 ore) con frequenza da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e rientro pomeridiano dalle 14.00 alle 16.00 il martedì e il giovedì. Classi a tempo pieno (40 ore) con frequenza dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 16.00. 30 ore di lezione + 10 ore di mensa e dopomensa.

### Allegato:

curricolo primaria con esperto motoria.docx.pdf



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Obiettivi disciplinari del curricolo per gli alunni della scuola primaria.

### Allegato:

PRIMARIA Obiettivi e macroaree per la valutazione alunni a.s. 2021.2022 (O.M. 172\_2020) (5).pdf

### INIZIATIVE CURRICOLARI

- Progetto Musica Primaria (accreditamento DM 8/2011) - Progetto "Dalla classe all'orchestra"- Screening dislessia per le classi prime e seconde - Progetto "Un palco per la scuola" - Progetto "Tradizioni popolari - Zobia" (in base alla situazione sanitaria) - Progetto "Il



piacere di leggere" - Progetto "Cinema" - Visione di spettacoli teatrali - Uscite didattiche - Saggi, recite, rappresentazioni -

## Dettaglio Curricolo plesso: G. GATTI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di primo grado è ubicata in un unico edificio: il plesso "G. Gatti". L'orario di funzionamento delle classi è di 30 ore settimanali obbligatorie: dalle ore 8.10 alle ore 13.10, dal lunedì al sabato.

#### Allegato:

scansione oraria scuola secondaria.pdf

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nell'anno scolastico 2023-2024 nella scuola secondaria di primo grado è stata introdotta l'organizzazione DADA degli interventi didattici per ambienti di apprendimento.

### INIZIATIVE CURRICOLARI

- Centro Sportivo Scolastico - Giochi matematici - Attività legate al tema della memoria (la Shoah, la Resistenza, collaborazione con Anpi) - Educazione stradale - Progetto con Avis - Progetto Vita - Eventuali interventi di esperti - Visione di spettacoli teatrali - Uscite didattiche e viaggi di istruzione

### Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta condizionata alla concreta attribuzione delle risorse umane e strumentali richieste da questa istituzione scolastica.





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC FIORENZUOLA D'ARDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)**

Verranno organizzate attività finalizzate a mettere in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolando al confronto con gli altri e sviluppando lo spirito critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### IC FIORENZUOLA D'ARDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "La conoscenza di sé, la relazione e il gruppo"**

Il seguente modulo intende promuovere occasioni nuove di approfondimento delle relazioni fra coetanei, valorizzando il senso di appartenenza e l'integrazione all'interno del gruppo classe, nonché volgendo particolare attenzione a una meta-riflessione rispetto alla propria conoscenza di sé.

Sotto-obiettivi

- Facilitare lo scambio di vissuti in merito alla propria esperienza all'interno del gruppo classe;
- Favorire la strutturazione di un clima di gruppo sereno ed accogliente, adeguato al confronto e alla condivisione di esperienze;



- Far emergere gli elementi di coesione e di conflittualità presenti all'interno del gruppoplasse;
  
- Stimolare la riflessione su possibili piste di soluzione dei problemi;
  
- Stimolare la riflessione sul bisogno di sentirsi parte del gruppo e sui risvolti positivi che esso assume in rapporto alle singole persone;
  
- Agevolare la percezione di appartenenza al gruppo, inteso come risposta al duplice bisogno di protezione e di autonomia dell'adolescente.

Gli incontri, rivolti al gruppo-classe, saranno strutturati attraverso una modalità attiva ed esperienziale (giochi, schede, brainstorming, circle time, etc..), volta al coinvolgimento personale di ogni partecipante. L'utilizzo di materiali diversi ed il ricorso a specifici strumenti educativi rappresentano un'opportunità per facilitare ed approfondire il processo di conoscenza fra gli studenti, al fine di soddisfare il bisogno di esplorare il proprio mondo interiore e di condividerlo con i coetanei. I partecipanti sono chiamati, pertanto, a intervenire e a "mettersi in gioco", assumendo il ruolo di veri protagonisti, accanto ai conduttori, dell'esperienza formativa.

Classi PRIME - Focus formativo sulla "conoscenza di sé" - n° 2 incontri da n° 2 ore scolastiche ciascuno; - restituzione ragionata, in relazione alle tematiche affrontate e relative attivazioni proposte, con i Docenti Coordinatori delle Classi coinvolte

Seguiranno attività curricolari disciplinari legate a tale tema



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "La conoscenza di sé, la relazione e il gruppo"

Il seguente modulo intende promuovere occasioni nuove di approfondimento delle relazioni fra coetanei, valorizzando il senso di appartenenza e l'integrazione all'interno del gruppo classe, nonché volgendo particolare attenzione a una meta-riflessione rispetto alla propria conoscenza di sé.



Sotto-obiettivi

□ Facilitare lo scambio di vissuti in merito alla propria esperienza all'interno del gruppo classe;

□ Favorire la strutturazione di un clima di gruppo sereno ed accogliente, adeguato al confronto e alla condivisione di esperienze;

□ Far emergere gli elementi di coesione e di conflittualità presenti all'interno del gruppoplasse;

□ Stimolare la riflessione su possibili piste di soluzione dei problemi;



□ Stimolare la riflessione sul bisogno di sentirsi parte del gruppo e sui risvolti positivi che esso assume in rapporto alle singole persone;

□ Agevolare la percezione di appartenenza al gruppo, inteso come risposta al duplice bisogno di protezione e di autonomia dell'adolescente.

Gli incontri, rivolti al gruppo-classe, saranno strutturati attraverso una modalità attiva ed esperienziale (giochi, schede, brainstorming, circle time, etc..), volta al coinvolgimento personale di ogni partecipante. L'utilizzo di materiali diversi ed il ricorso a specifici strumenti educativi rappresentano un'opportunità per facilitare ed approfondire il processo di conoscenza fra gli studenti, al fine di soddisfare il bisogno di esplorare il proprio mondo interiore e di condividerlo con i coetanei. I partecipanti sono chiamati, pertanto, a intervenire e a "mettersi in gioco", assumendo il ruolo di veri protagonisti, accanto ai conduttori, dell'esperienza formativa.

Classi SECONDE - -Focus formativo s sul "gruppo e dinamiche gruppali"

n° 2 incontri da n° 2 ore scolastiche ciascuno; - restituzione ragionata, in relazione alle tematiche affrontate e relative attivazioni proposte, con i Docenti Coordinatori delle Classi coinvolte;



Seguiranno attività curricolari disciplinari legate a tale tema

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "In volo..."**

Il passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado alla Scuola Secondaria di Secondo Grado è un momento importante e delicato per la vita degli studenti e avviene in una fase



di vita in cui i ragazzi affrontano anche altri compiti evolutivi: da ragazze e ragazzi si trasformano in giovani adolescenti, il corpo muta gradualmente, i vissuti emotivi diventano un insieme di sensazioni e sentimenti sconosciuti che richiedono nuove strategie per affrontarli, la rete sociale si amplia e si modifica. L'insieme di queste trasformazioni richiede sempre più una maggiore attenzione da parte dell'istituzione e del corpo docente e una maggiore comprensione delle individualità di ogni allievo. La finalità generale di questo progetto consiste nel supportare la scuola, gli allievi e le loro famiglie nel delicato processo decisionale relativo al percorso scolastico dopo la Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso attività e strumenti dedicati.

#### DESTINATARI

Gli attori che verranno coinvolti sono: - gli alunni: verrà dato ampio spazio alla dimensione individuale degli allievi attraverso una riflessione sulla propria autostima, sulla modalità di studio, sui propri interessi e inclinazioni; - gli insegnanti e le famiglie: gli adulti saranno parte integrante del progetto, non solo come figure di riferimento, ma come parte attiva del sistema scolastico attraverso le attività che verranno svolte in classe unitamente a momenti individuali di approfondimento/restituzione.

**OBIETTIVI SPECIFICI** I partecipanti verranno guidati al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- **Conoscersi:** significa focalizzare la dimensione personale e aiutare i ragazzi a passare da un'immagine confusa di sé a una meglio definita. Il metodo sarà quello dell'autoriflessione, finalizzata ad analizzare le proprie caratteristiche evolutive, la propria personalità, le proprie doti e competenze.
  
- **Conoscere il mondo della scuola e del lavoro nel contesto di riferimento.**





□ Progettare: significa riflettere su di sé tenendo conto delle risorse e dei limiti ambientali, nonché di quelli personali.

□ Decidere: significa avere la consapevolezza che le persone e le situazioni cambiano, che la decisione può essere, se necessario, rivista dato che le dimensioni di un individuo sono molteplici e dinamiche: affetti, amicizie, interessi e non solo lavoro.

## METODOLOGIA

Verranno proposte, all'interno di uno specifico "plico" consegnato a ciascun alunna/o, attivazioni/schede di lavoro che, opportunamente analizzate, andranno a comporre un Profilo Orientativo Individuale; questo sarà utile, per le/i Docenti, in sede di Consiglio di Classe in vista della formulazione del Consiglio Orientativo e verrà restituito in un incontro (se possibile in presenza se no, diversamente, mediante apposita piattaforma digitale di comunicazione) da definire ad hoc col formatore e la/il Docente Coordinatrice/tore di classe. - INCONTRO "ZERO" Verrà gestito unicamente dagli insegnanti che presenteranno alla classe la mappatura degli istituti superiori e l'offerta formativa presente sul territorio. Si ritiene opportuno proporre ai ragazzi questa spiegazione prima di iniziare il percorso, in modo che siano chiariti da subito eventuali dubbi sul funzionamento del sistema scolastico.

### - PRIMO INCONTRO

1\_Presentazione del progetto e conoscenza del gruppo.

2\_TREE OF LIFE: descrizione di sé raccontando la propria storia attraverso la metafora dell'albero. 3\_IDENTIKIT E SEMAFORO: considerazioni sulle proprie risorse e "difficoltà/fatiche".



4\_PAURE E ASPETTATIVE rispetto alla scuola superiore: riflessione individuale, con successiva condivisione, per individuare le paure e le aspettative più diffuse/condivise rispetto alla scuola superiore.

5\_GLI ALTRI INTORNO A ME: quanto “gli altri intorno a me” influenzano il processo di scelta?

6\_COMPITI A CASA (facoltativi ma caldamente consigliati): a) intervista a un adulto significativo; b) intervista a un adulto lavoratore.

Per tutte le attività è previsto un momento di restituzione e condivisione in gruppo.

- SECONDO INCONTRO

1\_CONDIVISIONE INTERVISTE: restituzione del compito a casa.

2\_Questionario SCALA DEL SUCCESSO SCOLASTICO.

3\_Questionario PER ME È IMPORTANTE.

4\_Lavoro di Gruppo: ACROSTICO sulla parola “motivazione”.

5\_LA LINEA DECISIONALE: riflessione sulle fasi fondamentali che conducono a una scelta.



6\_Questionario di VALUTAZIONE e GRADIMENTO rispetto al percorso formativo svolto.

Per tutte le attività è previsto un momento di restituzione e condivisione in gruppo. RACCORDO CON I DOCENTI Al termine del percorso, i formatori incontreranno i Docenti Coordinatori delle classi coinvolte, per dare una restituzione in relazione al lavoro svolto con un'attenzione particolare a eventuali "situazioni area problema" che dovessero emergere in riferimento a qualcuno degli alunni coinvolti. L'incontro di restituzione con i Docenti Coordinatori di Classe è pensato in modo che il Profilo Orientativo Individuale ("plico"), emerso dalle attività della presente progettualità, possa essere utile a fornire elementi e spunti di riflessione aggiuntivi

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

**Dettaglio plesso: G. GATTI**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "La conoscenza di sé, la relazione e il gruppo"**

Il seguente modulo intende promuovere occasioni nuove di approfondimento delle relazioni fra coetanei, valorizzando il senso di appartenenza e l'integrazione all'interno del gruppo classe, nonché volgendo particolare attenzione a una meta-riflessione rispetto alla propria conoscenza di sé.

Sotto-obiettivi

- Facilitare lo scambio di vissuti in merito alla propria esperienza all'interno del gruppo classe;
- Favorire la strutturazione di un clima di gruppo sereno ed accogliente, adeguato al confronto e alla condivisione di esperienze;
- Far emergere gli elementi di coesione e di conflittualità presenti all'interno del gruppo classe;
- Stimolare la riflessione su possibili piste di soluzione dei problemi;
- Stimolare la riflessione sul bisogno di sentirsi parte del gruppo e sui risvolti positivi che esso assume in rapporto alle singole persone;
- Agevolare la percezione di appartenenza al gruppo, inteso come risposta al duplice bisogno di protezione e di autonomia dell'adolescente.

Gli incontri, rivolti al gruppo-classe, saranno strutturati attraverso una modalità attiva ed esperienziale (giochi, schede, brainstorming, circle time, etc..), volta al coinvolgimento personale di ogni partecipante. L'utilizzo di materiali diversi ed il ricorso a specifici strumenti educativi rappresentano un'opportunità per facilitare ed approfondire il



processo di conoscenza fra gli studenti, al fine di soddisfare il bisogno di esplorare il proprio mondo interiore e di condividerlo con i coetanei. I partecipanti sono chiamati, pertanto, a intervenire e a "mettersi in gioco", assumendo il ruolo di veri protagonisti, accanto ai conduttori, dell'esperienza formativa.

Classi PRIME - Focus formativo sulla "conoscenza di sé" - n° 2 incontri da n° 2 ore scolastiche ciascuno; - restituzione ragionata, in relazione alle tematiche affrontate e relative attivazioni proposte, con i Docenti Coordinatori delle Classi coinvolte

Seguiranno attività curricolari disciplinari legate a tale tema

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "La conoscenza di sé, la relazione e il gruppo"**

Il seguente modulo intende promuovere occasioni nuove di approfondimento delle relazioni fra coetanei, valorizzando il senso di appartenenza e l'integrazione all'interno del gruppo classe, nonché volgendo particolare attenzione a una meta-riflessione rispetto alla propria conoscenza di sé.



### Sotto-obiettivi

- Facilitare lo scambio di vissuti in merito alla propria esperienza all'interno del gruppo classe;
- Favorire la strutturazione di un clima di gruppo sereno ed accogliente, adeguato al confronto e alla condivisione di esperienze;
- Far emergere gli elementi di coesione e di conflittualità presenti all'interno del gruppoplasse;
- Stimolare la riflessione su possibili piste di soluzione dei problemi;
- Stimolare la riflessione sul bisogno di sentirsi parte del gruppo e sui risvolti positivi che esso assume in rapporto alle singole persone;
- Agevolare la percezione di appartenenza al gruppo, inteso come risposta al duplice bisogno di protezione e di autonomia dell'adolescente.

Gli incontri, rivolti al gruppo-classe, saranno strutturati attraverso una modalità attiva ed esperienziale (giochi, schede, brainstorming, circle time, etc..), volta al coinvolgimento personale di ogni partecipante. L'utilizzo di materiali diversi ed il ricorso a specifici strumenti educativi rappresentano un'opportunità per facilitare ed approfondire il processo di conoscenza fra gli studenti, al fine di soddisfare il bisogno di esplorare il proprio mondo interiore e di condividerlo con i coetanei. I partecipanti sono chiamati,



pertanto, a intervenire e a "mettersi in gioco", assumendo il ruolo di veri protagonisti, accanto ai conduttori, dell'esperienza formativa.

Classi SECONDE - -Focus formativo s sul "gruppo e dinamiche gruppalì"

n° 2 incontri da n° 2 ore scolastiche ciascuno; - restituzione ragionata, in relazione alle tematiche affrontate e relative attivazioni proposte, con i Docenti Coordinatori delle Classi coinvolte;

Seguiranno attività curricolari disciplinari legate a tale tema

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "In volo..."

Il passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado alla Scuola Secondaria di Secondo Grado è un momento importante e delicato per la vita degli studenti e avviene in una fase



di vita in cui i ragazzi affrontano anche altri compiti evolutivi: da ragazze e ragazzi si trasformano in giovani adolescenti, il corpo muta gradualmente, i vissuti emotivi diventano un insieme di sensazioni e sentimenti sconosciuti che richiedono nuove strategie per affrontarli, la rete sociale si amplia e si modifica. L'insieme di queste trasformazioni richiede sempre più una maggiore attenzione da parte dell'istituzione e del corpo docente e una maggiore comprensione delle individualità di ogni allievo. La finalità generale di questo progetto consiste nel supportare la scuola, gli allievi e le loro famiglie nel delicato processo decisionale relativo al percorso scolastico dopo la Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso attività e strumenti dedicati.

#### DESTINATARI

Gli attori che verranno coinvolti sono: - gli alunni: verrà dato ampio spazio alla dimensione individuale degli allievi attraverso una riflessione sulla propria autostima, sulla modalità di studio, sui propri interessi e inclinazioni; - gli insegnanti e le famiglie: gli adulti saranno parte integrante del progetto, non solo come figure di riferimento, ma come parte attiva del sistema scolastico attraverso le attività che verranno svolte in classe unitamente a momenti individuali di approfondimento/restituzione.

OBIETTIVI SPECIFICI I partecipanti verranno guidati al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Conoscersi: significa focalizzare la dimensione personale e aiutare i ragazzi a passare da un'immagine confusa di sé a una meglio definita. Il metodo sarà quello dell'autoriflessione, finalizzata ad analizzare le proprie caratteristiche evolutive, la propria personalità, le proprie doti e competenze.
- Conoscere il mondo della scuola e del lavoro nel contesto di riferimento.
- Progettare: significa riflettere su di sé tenendo conto delle risorse e dei limiti ambientali, nonché di quelli personali.
- Decidere: significa avere la consapevolezza che le persone e le situazioni cambiano, che la decisione può essere, se necessario, rivista dato che le dimensioni di un individuo sono molteplici e dinamiche: affetti, amicizie, interessi e non solo lavoro.

#### METODOLOGIA

Verranno proposte, all'interno di uno specifico "plico" consegnato a ciascun alunna/o,





attivazioni/schede di lavoro che, opportunamente analizzate, andranno a comporre un Profilo Orientativo Individuale; questo sarà utile, per le/i Docenti, in sede di Consiglio di Classe in vista della formulazione del Consiglio Orientativo e verrà restituito in un incontro (se possibile in presenza se no, diversamente, mediante apposita piattaforma digitale di comunicazione) da definire ad hoc col formatore e la/il Docente Coordinatrice/tore di classe. - INCONTRO "ZERO" Verrà gestito unicamente dagli insegnanti che presenteranno alla classe la mappatura degli istituti superiori e l'offerta formativa presente sul territorio. Si ritiene opportuno proporre ai ragazzi questa spiegazione prima di iniziare il percorso, in modo che siano chiariti da subito eventuali dubbi sul funzionamento del sistema scolastico.

- PRIMO INCONTRO

1\_Presentazione del progetto e conoscenza del gruppo.

2\_TREE OF LIFE: descrizione di sé raccontando la propria storia attraverso la metafora dell'albero. 3\_IDENTIKIT E SEMAFORO: considerazioni sulle proprie risorse e "difficoltà/fatiche".

4\_PAURE E ASPETTATIVE rispetto alla scuola superiore: riflessione individuale, con successiva condivisione, per individuare le paure e le aspettative più diffuse/condivise rispetto alla scuola superiore.

5\_GLI ALTRI INTORNO A ME: quanto "gli altri introno a me" influenzano il processo di scelta?

6\_COMPITI A CASA (facoltativi ma caldamente consigliati): a) intervista a un adulto significativo; b) intervista a un adulto lavoratore.

Per tutte le attività è previsto un momento di restituzione e condivisione in gruppo.

- SECONDO INCONTRO

1\_CONDIVISIONE INTERVISTE: restituzione del compito a casa.

2\_Questionario SCALA DEL SUCCESSO SCOLASTICO.

3\_Questionario PER ME È IMPORTANTE.

4\_Lavoro di Gruppo: ACROSTICO sulla parola "motivazione".



5\_LA LINEA DECISIONALE: riflessione sulle fasi fondamentali che conducono a una scelta.

6\_Questionario di VALUTAZIONE e GRADIMENTO rispetto al percorso formativo svolto.

Per tutte le attività è previsto un momento di restituzione e condivisione in gruppo.

RACCORDO CON I DOCENTI Al termine del percorso, i formatori incontreranno i Docenti Coordinatori delle classi coinvolte, per dare una restituzione in relazione al lavoro svolto con un'attenzione particolare a eventuali "situazioni area problema" che dovessero emergere in riferimento a qualcuno degli alunni coinvolti. L'incontro di restituzione con i Docenti Coordinatori di Classe è pensato in modo che il Profilo Orientativo Individuale ("plico"), emerso dalle attività della presente progettualità, possa essere utile a fornire elementi e spunti di riflessione aggiuntivi

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto "Sport"

Le associazioni sportive locali svolgono lezioni presso la Scuola Primaria per tutte le classi (se la situazione sanitaria lo permetterà).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

1. Sviluppare schemi motori di base 2. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro 3. Conoscere ed applicare le regole di semplici giochi di gruppo cooperando e interagendo positivamente con gli altri 4. Promuovere la conoscenza di sé, del proprio corpo e delle proprie potenzialità accettando i propri limiti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto "Educazione alla sessualità" - Scuola secondaria di I grado

Formare tutti gli alunni di terza media dell'IC ad una maggiore consapevolezza della loro identità attraverso la conoscenza del proprio corpo e della propria dimensione emotiva, relazionale e spirituale.

### Risultati attesi

- Consapevolezza della propria identità attraverso la conoscenza del proprio corpo. - Comprensione delle differenze psico-fisiche esistenti tra i ragazzi e le ragazze. - Scoperta della propria identità come dimensione propria della persona che implica la capacità generativa. - Consegna di un'educazione sessuale che permetta di integrare armoniosamente gli aspetti fisici, emozionali, intellettuali, sociali e spirituali. - Sviluppo della capacità di prendere decisioni, scoprendo nei comportamenti la libertà e l'autodeterminazione. - Promozione del dialogo tra genitori e figli e miglioramento della comunicazione. - Trasmissione di un sentimento di stupore e ammirazione per la bellezza della sessualità. - Manifestazione dei propri desideri e dei propri bisogni. - Espressione della propria storia e dei propri sentimenti. - Relazione con gli altri nel rispetto dell'alterità. - Interazione con gli altri nel rispetto di regole condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● Progetto giornalino d'Istituto "Il fiorino"

La costruzione di un giornale rappresenta una delle attività più avvincenti per i ragazzi e allo stesso tempo una delle più ricche di potenzialità formative. Attraverso la redazione di un giornalino si vuole rendere i ragazzi protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo. Inoltre il giornalino scolastico è un'importante occasione di educazione sociale, sia per i contenuti stessi di cui si viene a parlare sia per l'attività in sé. Una redazione scolastica ha per se stessa una natura "sociale", non solo perché il prodotto è destinato ad essere letto da altri, ma anche per le caratteristiche proprie del lavoro da svolgere: per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti.

### Risultati attesi

- Si fa riferimento alle azioni di miglioramento relative alle priorità e agli obiettivi di processo, nello specifico la "Realizzazione di progetti formativi rivolti agli studenti dedicati alla promozione della cultura e della cittadinanza attiva" • Promuovere e favorire le esperienze di didattica innovativa e cooperativa • Competenze sociali e civiche • Competenze digitali • Competenze nella lingua d'istruzione

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica



Informatizzata

Aule

Magna

## ● Progetto "Istruzione domiciliare"

Il progetto è finalizzato a garantire il diritto allo studio degli alunni dell'Istituto che, a causa di seri e documentati motivi di salute, sono impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai 30 giorni, anche non continuativi. FINALITÀ': - garantire il diritto allo studio e alla salute; - promuovere il benessere globale dell'alunno; - prevenire l'abbandono scolastico; - favorire la sinergia del progetto educativo con quello terapeutico; - perseguire le finalità educative del PTOF; - promuovere le relazioni con i docenti e i compagni di classe; - soddisfare il bisogno di apprendere, imparare e comunicare; - agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

### Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI - coinvolgere l'intera classe di appartenenza nel percorso didattico previsto; - costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia; - garantire adeguate condizioni di apprendimento e promuovere il successo scolastico; - limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate. OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI - sviluppare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali previste dal curriculum di studio; - incrementare la motivazione allo studio anche attraverso l'uso delle tecnologie multimediali; - sviluppare capacità operative, logiche e creative.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

TIPOLOGIE DI INTERVENTI: (1) interventi didattici a domicilio dei docenti dell'Istituto, (2) lezioni in videoconferenza con la classe, (3) attività su piattaforme didattiche, (4) eventuali attività didattiche a domicilio con piccoli gruppi classe.

CONTENUTI: si seguirà il piano di lavoro della classe di appartenenza. Gli interventi didattico-educativi saranno coerenti con le scelte del PTOF e dell'istituzione scolastica e mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi, attraverso lo sviluppo di argomenti di studio correlati alle programmazioni delle diverse discipline.

METODOLOGIE: (educative) -> apprendimento individualizzato e cooperativo a distanza; (didattiche) -> lezioni frontali, attività ed esercitazioni guidate, giochi per l'esercizio di abilità specifiche, brainstorming, discussioni interattive, produzione di mappe concettuali, produzione di elaborati e di sintesi.

STRUMENTI: attrezzature tecnologiche per la didattica e per la comunicazione a distanza.

VERIFICA E VALUTAZIONE: La valutazione del processo terrà conto della motivazione all'apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e del raggiungimento degli obiettivi fissati.

Il progetto prevede sia l'impiego diretto di risorse materiali e umane dell'Istituto che l'eventuale richiesta all'Ufficio Scolastico Regionale di finanziamenti per i suddetti interventi.

### ● Progetto "Idda"

---

Screening per la diagnosi precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Primaria.



## Risultati attesi

---

Monitorare le fasi dell'avvio del processo di apprendimento della letto-scrittura e del calcolo per pervenire ad una eventuale diagnosi precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto: "Dalla classe all'orchestra"

---

Attività musicali con l'utilizzo di strumenti, finanziate dalla fondazione "Piacenza e Vigevano". Progetto per lo sviluppo dei talenti, l'inclusione sociale, la prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

-Condividere e rispettare le regole dello stare insieme collaborando alla realizzazione di un progetto comune. -Saper ascoltare gli altri e rispettare il proprio turno. - Osservare ed analizzare la musica attraverso l'ascolto e la produzione di eventi sonori e musicali. - -Sviluppare la capacità di interpretazione musicale e la creatività. -Acquisire una specifica tecnica strumentale attraverso la pratica del repertorio orchestrale. -Approcciarsi gradualmente e in modo motivato alla lettura e scrittura musicale. -Sviluppare le capacità ritmico/motorie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

- **INIZIATIVA "Car free day-Una giornata senza auto" Tutti i segmenti**
-



L'attività proposta e condivisa dall'intera comunità scolastica, è dedicata alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza stradale. Questa campagna di sensibilizzazione parte dalla richiesta di rinunciare, per un giorno, all'uso delle auto invitando, ad esempio, i genitori ad utilizzare altri mezzi per accompagnare i figli a scuola. L'iniziativa sarà condivisa con l'amministrazione comunale e vedrà l'adesione anche del polo superiore Mattei, degli asili nido comunali e della scuola paritaria san Fiorenzo. Durante la giornata, i docenti potranno organizzare attività all'aperto o uscite per visite al patrimonio artistico/naturale della città.

## Risultati attesi

---

-Essere sensibile alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. -Assumere comportamenti responsabili rispetto a temi ambientali ed energetici. -Sensibilizzare l'importanza del rispetto dell'ambiente e della sicurezza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne e esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica
	Giardini, luoghi significativi della città

## ● INIZIATIVA "Io leggo perché"

---

L'intero istituto ha aderito all'iniziativa nazionale "Io leggo perché" organizzata dall'Associazione Italiana Editori e volta alla promozione della lettura e alla creazione di biblioteche scolastiche. Dal 20 al 28 novembre 2021 nelle librerie gemellate sarà possibile acquistare libri da donare alle scuole di tutti i segmenti: infanzia, primaria, secondaria. Alle librerie è stato consegnato un elenco di libri consigliati ma è possibile scegliere anche altri testi. I testi rimarranno in deposito



nelle librerie e raccolti al termine dell'iniziativa. Dal mese di dicembre gli Editori promotori doneranno a loro volta altri libri alle scuole aderenti.

## Risultati attesi

---

-Promuovere la lettura -Leggere per sapere e comprendere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● INIZIATIVA di Promozione alla lettura- In collaborazione con la Biblioteca Comunale - Tutti i segmenti

---

La Biblioteca comunale "Mario Casella" propone, per tutti e tre i segmenti , attività di vario tipo volte alla promozione della lettura. In base alle varie fasce d' età, gli alunni potranno ascoltare letture da parte di adulti volontari, produrre audiolibri da proporre ai più piccoli, partecipare a laboratori di scrittura creativa riguardo la poesia, leggere sia ad alta voce che silenziosamente, avere una bibliotechina di classe.

## Risultati attesi

---

-Promuovere e riscoprire il piacere di leggere -Promuovere la scrittura creativa -Promuovere la conoscenza e l'utilizzo della Biblioteca Comunale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Progetto: "readER" Docenti e alunni Scuola Primaria e Secondaria

---

La Regione Emilia Romagna, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, propone alle scuole del territorio emiliano-romagnolo primarie, secondarie di I e II grado, statali e paritarie una piattaforma di biblioteca digitale - basata sul servizio MediaLibraryOnLine Scuola (MLOL Scuola) - che consente a studenti e insegnanti di accedere gratuitamente senza limiti di tempo per tutta la durata del progetto a una importante collezione di circa 70.000 ebook (ampliabile) dei più importanti editori italiani e a una corposa selezione di quotidiani (oltre 7.000) da tutto il mondo. L'offerta include, inoltre, la possibilità di accesso a oltre 2 milioni di Open Educational Resources gratuite e liberamente accessibili. Il servizio, denominato readER, sarà fruibile attraverso due distinti portali: - uno dedicato alle scuole primarie e secondarie di I grado - uno dedicato alle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Il progetto costituisce occasione di arricchimento culturale per gli studenti e le studentesse dell'Emilia-Romagna e intende promuovere la lettura digitale, favorendo la conoscenza dei servizi offerti dalle biblioteche del territorio. Aumentare le occasioni di lettura, sfruttando la modalità digitale, favorisce lo sviluppo delle competenze chiave individuate dalle "Raccomandazioni europee" relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in una prospettiva di apprendimento continuo e trasversale, che potenzi le capacità comunicative funzionali per l'arricchimento del vocabolario e le competenze multilinguistiche, la dimestichezza con le nuove tecnologie, le competenze sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturali, attraverso l'esercizio di una cittadinanza più consapevole e responsabile. La promozione delle biblioteche e della lettura digitali può aiutare le scuole anche a porre rimedio ad alcuni effetti negativi causati dalla pandemia, contribuendo a ridurre i tassi di dispersione scolastica implicita ed esplicita registrati dal rapporto INVALSI 2021, arginando la riduzione degli apprendimenti con lo sviluppo di competenze logiche e lessicali, nonché favorendo il superamento dell'accresciuto senso di isolamento maturato tra le giovani generazioni, con la creazione di nuove community e lo scambio di servizi e contenuti innovativi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto "CIP" -Scuola Primaria e Secondaria

---

Il CIP promuove, disciplina, regola e gestisce le attività sportive agonistiche ed amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto alla partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità.

### Risultati attesi

---



-Aprire una finestra sul mondo paralimpico a famiglie, insegnanti e studenti. - Incoraggiare l'attività motoria fisica e sportiva paralimpica extrascolastica. - Indirizzare verso stili di vita attivi fin dalla scuola primaria. - Supportare le associazioni e le società sportive paralimpiche nell'espletamento della loro fondamentale funzione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto "I 100 linguaggi dei bambini"

Aumentare il senso di appartenenza alla scuola, dare continuità ad un progetto significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Comprendere parole e discorsi. Fare ipotesi sui significati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## ● Progetto: "Intercultura e accoglienza degli alunni stranieri":

---

Favorire l'inserimento e l'accoglienza dei bambini stranieri nella scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

### Promozione dell'interculturalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica





### ● Progetto "Testimoni di Pace"

---

Diffondere fra le giovani generazioni i valori della Costituzione

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

Acquisire comportamenti di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Scrittori di classe- Conad"

Laboratorio di scrittura creativa

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Potenziare le competenze di scrittura creativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

### ● Iniziativa "Zobia"

---

Canti e balli per la tradizionale manifestazione cittadina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Educare alla socialità e al rispetto delle regole



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Palestra

## ● Progetto "Astrofilii"

---

Laboratorio di Astronomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Sviluppare conoscenze e competenze scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

**Aule**

Aula generica

## ● Progetto "Frutta e latte nelle scuole"

---

Sviluppare la sana cultura alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Adottare un corretto stile di vita

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Collaborazione con ANPI"

---

Promozione della memoria storica e conoscenza della storia del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Promozione della cittadinanza attiva, del patrimonio storico e della cultura dell'impegno

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● INIZIATIVA "Campionati sportivi studenteschi"

---

Tornei di calcio, badminton, pallavolo, basket, campestre, orienteering, atletica, sport di coordinazione in generale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Acquisire il fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto: "Acqua, la molecola che sostiene la Terra...aiutiamola!"

---

Percorso multidisciplinare di educazione civica e sostenibilità ambientale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,





della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Acquisire corretti stili di vita per sensibilizzare ed educare alla sostenibilità ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Giardino scolastico
Aule	Aula generica

## ● Progetto: "Coop fare sapere".

---

Sono previste varie attività con tematiche inerenti la biodiversità, il digitale consapevole e la "diversità".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Acquisire comportamenti corretti di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



### ● **Cultura della Legalità"**

---

Il progetto è proposto dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed è volto a diffondere la conoscenza dell'Istituzione e ad a contribuire alla formazione della cultura della legalità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Sviluppare consapevolezza su tematiche di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Cinema"

---

Scelta di uno o più film adatto alle varie fasce d'età e che possa offrire spunti per attività disciplinari e interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



## Risultati attesi

---

Sviluppare comportamenti corretti di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
	Cinema comunale

## ● Progetto "Teatro"

---

Visione di spettacoli teatrali con tematiche inerenti la legalità con la collaborazione di "Sciara Progetti"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare una coscienza civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

TEATRO COMUNALE

Aule

Aula generica



## ● Progetto: "Karate Infanzia"

---

Attività di psicomotricità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Sviluppare coordinamento motorio globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

GIARDINO SCOLASTICO

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## ● Progetto "Coldiretti": Educazione alla campagna amica.

---

Il progetto prevede la trattazione di temi legati al cibo e all'ambiente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Consumo consapevole del cibo e alimentazione sana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto: "Archivio storico"

---

Conoscenza del territorio.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Acquisire maggiore consapevolezza del patrimonio storico locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto "Consiglio Comunale dei ragazzi"

---

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado saranno coinvolti in attività che li porterà a calarsi in ruoli istituzionali ben definiti per conoscere le regole del "Consiglio Comunale". La finalità strategica è di educare alla partecipazione democratica e civica per formare cittadini responsabili. Le attività offriranno opportunità di scambio di proposte e di riflessione, rendendo i ragazzi protagonisti attivi della realtà che li circonda.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Formare futuri cittadini responsabili e consapevoli.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

## ● Progetto "Age remigini"

---

L'associazione Age organizza una serie di attività rivolte ai piccoli della prima classe della scuola primaria per celebrare il passaggio verso una crescita importante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Rinforzare l'autostima e costruire consapevolezza del ruolo dei piccoli all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto "Edulren"

---

Il progetto offre la possibilità di conoscere e scoprire da vicino il ciclo integrato dei rifiuti dell'acqua e dell'energia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Consapevolezza della necessità di salvaguardare l'ambiente e il territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## Progetto "Guardie ecologiche"

---

Verranno proposte attività volte alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Acquisizione di comportamenti consapevoli e rispettosi nei confronti dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● Progetto "Il cerchio della vita"

---

Sicurezza, Ambiente e Salute con Tecno

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Formazione di cittadini consapevoli e responsabili

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● Progetto "Alfabetizzazione" in collaborazione con "Strade blu" e il Comune

---

Corsi di alfabetizzazione rivolti agli alunni stranieri dell'Istituto di recente arrivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Migliorare la comprensione e l'uso della lingua italiane e ampliare il bagaglio lessicale.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Le dame di San Vincenzo"- doposcuola

Attività di doposcuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto "Pet therapy"

Attività "Pet therapy" per imparare a prendersi cura dell'altro aumentando la stima e la fiducia in se stessi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Sviluppo emotivo positivo e rinforzo dell'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## Campionati studenteschi

---

Attività sportive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Potenziamento di abilità motorie e sportive e del rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto "Pallanuoto"

---

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, è finalizzato a sviluppare, tra le competenze chiave, quella dell'espressività corporea e dell'attività motorio-sportiva, fondamentale nella fase dell'adolescenza. In particolare, si vuole far conoscere la pallanuoto per aprire percorsi nuovi e stimolanti e renderli accessibili ai ragazzi.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Acquisizione di abilità motorie e del rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piscina

- **PROGETTO PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)" , " A.S.T.E.S. A scuola tutti e sempre!"**
- 

Sono previste tre diverse tipologie di intervento didattico che coinvolgono gli alunni: - 80 moduli di 20 ore ciascuno di attività mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale. Ciascun percorso verrà erogato, in presenza, da un esperto in possesso



di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. - Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevederà l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Tali interventi saranno erogati in 3 piccoli gruppi di 3 studenti ciascuno (1 per l'area logico-matematica, 1 per l'area umanistica, 1 per l'area linguistica). - Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso verrà erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Saranno previsti 4 laboratori: illustrazione, musica, teatro e informatica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Acquisizione di competenze di base linguistiche, logico-matematiche e relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

I moduli verranno attivati sia da personale interno, sia da esperti esterni.

### ● Progetto "Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma"

---

Progetto trasversale che mira alla conoscenza dell'ambiente e all'acquisizione di comportamenti corretti nei confronti della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Consapevolezza ecologica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Giardino

Aule

Aula generica

### ● Progetto "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche."

---

Verranno promosse attività finalizzate alla promozione delle competenze STEM , digitali e d'innovazione, nonché multilinguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

### ● Progetto: "Eureka! Funziona!"

---

Il progetto, rivolto alle 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> classi, intende proporre un'esperienza di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e auto-apprendimento, portando gli studenti a utilizzare in modo creativo alcune delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità creative, delle abilità di problem solving e metacognitive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



### ● Progetto "Scuola attiva junior"

---

Si tratta di un'iniziativa promossa da Sport e salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali. Il progetto favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità motorie, relazionali e sociali; consolidamento di comportamenti corretti per uno stile di vita sano. Conoscenza di nuovi sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



### ● Progetto "Madrelingua per la primaria"

---

Il progetto prevede attività volte al consolidamento e al rafforzamento di competenze linguistiche attraverso metodologie alternative alla lezione frontale svolte da docenti madrelingua.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Consolidamento e potenziamento di competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● Progetto "Celiachia"

---

Il progetto mira ad aumentare la sensibilità rispetto alla celiachia e alle situazioni a essa legate.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Maggiore sensibilizzazione rispetto alla celiachia e alle situazioni a essa legate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● "Pollici verdi crescono"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Comportamenti corretti in ambito ecologico e nell'ottica del rispetto dell'ambiente e della biodiversità.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Attività finalizzate alla promozione dell'educazione ambientale e dell'Outdoor Education

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**



- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Progetto "Acqua, terra, sole. Gli elementi del buon cibo e dell'agricoltura sostenibile (educazione alla Campagna Amica)"

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Acquisire comportamenti alimentari corretti

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Attività finalizzate ad acquisire corrette abitudini alimentari.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Ente esterno "Campagna Amica"



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

GIANNI RODARI - PCAA818015

GIARDINO DEI GELSI - PCAA818026

FIORENZUOLA - " VIA S.ROCCO " - PCAA818037

" LOC. S.PROTASO " - PCAA818048

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

L'alunno sarà costantemente sollecitato a partecipare al processo di apprendimento attraverso l'esplicazione, da parte dell'insegnante, degli obiettivi da raggiungere, delle abilità acquisite e eventualmente delle lacune ancora presenti.

La valutazione sarà svolta in itinere, per verificare in tempo reale l'adeguatezza dei contenuti e dei metodi proposti.

Al termine del primo e secondo quadrimestre verranno compilate rubriche valutative individuali specifiche per ogni fascia di età.

Per i bambini di 5 anni sarà compilata una scheda di passaggio per l'accesso alla Scuola Primaria.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione Civica sono riportati nell' allegato "Rubrica valutativa 3-4-5 anni".



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono riportati nelle rubriche valutative individuali allegate.

### **Allegato:**

INFANZIA - RUBRICA VALUTATIVA 3 -4-5 ANNI\_rev 2020.pdf

## **Scheda di passaggio scuola dell'infanzia- scuola primaria**

Nel momento del passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria i docenti compilano una scheda di osservazione.

### **Allegato:**

SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA-PRIMARIA AGGIORNAMENTO 2019-20.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

G. GATTI - PCMM818019

## **Criteri di valutazione comuni**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico/didattico, con una valenza diagnostica ed una funzione formativa: diagnostica, in quanto analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo in cui procede l'alunno nel suo itinerario scolastico; formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative



consentono la conferma o la modifica dell'itinerario formativo intrapreso, l'avvio dell'alunno all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé.

Sulla base di un congruo numero di prove, ciascun docente propone al Consiglio di Classe una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio in merito alle specifiche attività svolte, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo che educativo.

Il livello di apprendimento raggiunto è espresso in decimi secondo quanto previsto dalla normativa: la valutazione è espressa in decimi.

Voti, obiettivi e abilità.

10 Obiettivi raggiunti in modo eccellente - Abilità stabile e sicura relativa al comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento in modo critico e personale.

9 Obiettivi pienamente raggiunti - Abilità stabile e sicura relativa al comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in diverse situazioni di apprendimento

8 Obiettivi raggiunti in modo sicuro - Abilità stabile di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento.

7 Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente - Abilità acquisita di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti operando con la guida dell'insegnante.

6 Obiettivi raggiunti - Abilità parzialmente acquisita di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti operando con la guida dell'insegnante.

5 Obiettivi non del tutto raggiunti - Abilità non ancora acquisita di comprendere, spiegare, applicare concetti e procedimenti.

4 Obiettivi non raggiunti - Notevole distanza dagli obiettivi.

Inoltre vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

Relazioni: con i compagni (classe 1° Scuola Primaria)

Relazioni: con gli adulti (classi 1° e 2° Scuola Primaria)

Interesse, attenzione e partecipazione

Impegno

Autonomia e Modalità di lavoro (per le classi 1°/2° Scuola Primaria)

Autonomia e Modalità di lavoro (per le classi 3°/4°/ 5° Scuola Primaria e Scuola Secondaria)

Metodo di studio (per le classi 3°/4°/ 5° Scuola Primaria e Scuola Secondaria).

Progressione degli apprendimenti





## **Allegato:**

secondaria indicatori di giudizio globale e indicatori per RC e AA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri valutativi sono gli stessi adottati per le altre discipline di studio.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

COMPORTAMENTO (a scelta fra i seguenti indicatori)

- Comportamento collaborativo e responsabile
- Comportamento responsabile, ma non del tutto collaborativo
- Comportamento poco responsabile
- Comportamento adeguato e corretto
- Comportamento adeguato
- Comportamento vivace, ma corretto
- Comportamento vivace
- Comportamento vivace e non sempre corretto
- Comportamento poco corretto
- Comportamento scorretto nei confronti di compagni, adulti, ambiente

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In base al dlgs 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o



più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Scheda di passaggio terza media- scuola superiore per**



## **bes**

Nel momento di passaggio dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado, i docenti compilano una scheda di osservazione per gli alunni con BES.

## **Allegato:**

Passaggio medie-superiori BES.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

FIORENZUOLA - CAPOLUOGO - PCEE81801A

## **Criteri di valutazione comuni**

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico / didattico. Ha una valenza diagnostica ed una funzione formativa.

Diagnostica, in quanto analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale procede l'alunno nel suo itinerario scolastico.

Formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica dell'itinerario formativo da percorrere successivamente, l'avvio dell'alunno all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé.

Sulla base di un congruo numero di prove, ciascun docente propone al Consiglio di Classe una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio in merito alle specifiche attività svolte, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo che educativo.

Vengono proposte prove di verifica comuni di italiano e matematica per classi parallele.



A seguito dell' O.M. n.172 del 4-12-20 e delle Linee Guida , il livello di apprendimento è espresso attraverso i giudizi descrittivi in quanto "riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione nel curriculum di istituto, e sono riportati nel documento di valutazione" (art. 4 O.M.) . "Nel curriculum d'istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale " (art.5 O.M.) [si veda allegato].

I giudizi descrittivi confermano la correlazione dei livelli di apprendimento con i livelli e descrittori adottati nel Modello di Certificazione delle competenze (art.6 OM).

"La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3,5 e 7 del Decreto Valutazione" (art. 8 OM).

Livelli di apprendimento e relativi descrittori:

-Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

-Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

-Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

-In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

In via transitoria, si riporta la corrispondenza indicativa tra i livelli di apprendimento e i voti in decimi:

-Avanzato = 9-10

-Intermedio = 7-8

-Base = 6

-In via di prima acquisizione = 4-5

Inoltre vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

Relazioni: con i compagni (classe 1° scuola primaria).

Relazioni: con gli adulti (classi 1° e 2° scuola primaria).

Interesse, attenzione e partecipazione.

Impegno.

Autonomia e Modalità di lavoro (per le classi 1° /2° scuola primaria).



Autonomia e Modalità di lavoro (per le classi 3° /4° / 5° e scuola secondaria).  
Metodo di studio (per le classi 3° /4° / 5° e scuola secondaria).  
Progressione degli apprendimenti.

## **Allegato:**

Obiettivi e macroaree valutazione + giudizi prove intermedie + indicatori per rc e aa.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri valutativi sono gli stessi adottati per le altre discipline di studio. Si utilizzano i giudizi descrittivi, così come previsto dall' O.M. n° 172 del 4-12-2020 e dalle Linee Guida.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Comportamento ( a scelta fra i seguenti indicatori)  
Comportamento collaborativo e responsabile  
Comportamento responsabile, ma non del tutto collaborativo  
Comportamento poco responsabile  
Comportamento adeguato e corretto  
Comportamento adeguato  
Comportamento vivace, ma corretto  
Comportamento vivace  
Comportamento vivace e non sempre corretto  
Comportamento poco corretto  
Comportamento scorretto nei confronti di compagni, adulti, ambiente

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In base al dlgs 62/2017 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe



successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## **Scheda di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria**

Nel momento di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria i docenti compilano una scheda di osservazione.

### **Allegato:**

scheda di passaggio primaria-secondaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola realizza una vasta tipologia di attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti curricolari e di sostegno perseguono una progettualità didattica fortemente orientata all'inclusione, ottenendo esiti positivi. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati è oggetto di regolare monitoraggio durante i consigli di classe, di interclasse, GLO, riunioni L. 104 e incontri con i vari centri educativi che collaborano con la Scuola. L'Istituto pianifica specifici interventi di supporto per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, predisponendo e aggiornando con regolarità i Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Personalizzati e/o inserendo obiettivi minimi personalizzati all'interno del piano di lavoro per le singole discipline. L'Istituto realizza attività di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per gli studenti con background migratorio di recente arrivo in Italia. L'Istituzione scolastica favorisce l'inclusione promuovendo interventi coordinati da una specifica commissione e dalla funzione strumentale. L'Istituto mette in atto progetti didattici legati al tema dell'inclusione e volti alla valorizzazione dell'interculturalità e della diversità. La scuola verifica periodicamente il raggiungimento degli obiettivi del PAI. Per i numerosi alunni che presentano difficoltà di apprendimento da ricondurre a ragioni di varia natura (L. 104, BES, DSA, alunni stranieri...), l'Istituto promuove attività di prevenzione (screening, avvio ed accompagnamento al percorso di osservazione e diagnosi) e di supporto, in collaborazione con l'Azienda Unita' Sanitaria Locale, i centri educativi territoriali, specialisti esterni e associazioni. L'Istituto dispone inoltre di protocolli per la prevenzione e gestione delle crisi comportamentali e per l'accesso di terapisti esterni per interventi di osservazione o supporto. La pratica didattica prevede l'uso sistematico di forme flessibili di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento; il recupero e il potenziamento sono realizzati con interventi in classe, in piccoli gruppi o con rapporto 1 a 1, attraverso l'utilizzo di metodologie cooperative e usufruendo della disponibilità di buone dotazioni tecnologiche e di spazi per la didattica laboratoriale. La scuola effettua periodiche forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti e gli interventi realizzati risultano generalmente



efficaci. L'istituto promuove inoltre la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari tramite partecipazione a gare, concorsi e progetti e favorisce nel lavoro d'aula la formazione di gruppi di livello, attività di peer education e di tutoraggio, con risultati complessivamente soddisfacenti. L'elaborazione e la redazione di PEI e PDP avvengono attraverso la piattaforma del registro elettronico Spaggiari Classeviva per favorire la conservazione dei dati, la continuità, la fruibilità del documento e la condivisione costante con le famiglie.

Punti di debolezza:

Occorre ampliare la conoscenza e l'utilizzo del web come ambiente di informazione e condivisione, migliorare la comunicazione orale e scritta con le famiglie con background migratorio, anche con l'ausilio di mediatori linguistici e in collaborazione con la funzione strumentale. Si avverte la necessità di incrementare momenti di condivisione delle strategie e delle pratiche educativo-didattiche messe in atto all'interno dei consigli di classe/interclasse, dei team dei docenti con discipline affini e di coordinamento tra le classi parallele. L'alta concentrazione di alunni stranieri con difficoltà linguistiche e bisogni educativi speciali determina la costituzione di un contesto non ottimale ai fini dell'apprendimento e del potenziamento della lingua italiana, con ricadute significative nel passaggio da un ordine di Scuola all'altro. La progettualità è finalizzata prevalentemente al recupero e all'inclusione, a discapito della valorizzazione delle eccellenze.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Referente del Comune

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi





## Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Trattandosi di uno strumento flessibile e modulare, è soggetto a revisioni periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e per apportare integrazioni o modifiche in itinere. Il documento tiene conto della certificazione di disabilità e della diagnosi funzionale e, a partire da gennaio 2019, terrà conto del Profilo di funzionamento (che sostituirà la diagnosi funzionale). Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento e autonomie; esplicita, inoltre, le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Nei passaggi tra ordini di scuola è assicurata la continuità e la trasmissione delle informazioni tra i docenti della scuola di provenienza e quella di destinazione. La redazione del PEI avviene attraverso un'estensione del registro elettronico.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con il bambino/a, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (D.Lgs 66/17).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia viene incoraggiata a partecipare in modo attivo e proficuo alla vita della scuola e viene coinvolta nell'attuazione dei processi di inclusione con comunicazioni puntuali: - per individuare bisogni ed aspettative riguardanti il percorso scolastico degli alunni; - per condividere eventuali ostacoli di apprendimento o difficoltà e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe e delle scelte effettuate; - per redigere il P.E.I., il P.D.P., il P.E.P.; - per favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni - per condividere i progetti attuati dalla scuola al fine di favorire il



raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Rapporti con il CTS

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è il processo fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno. Il D.Lgs n. 62/2017, che costituisce un nuovo riferimento per il sistema di valutazione degli apprendimenti, ricorda che sono inseriti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) i criteri per la valutazione degli studenti con disabilità (riconosciuta ai sensi della L. 104/92) e quindi l'intero percorso di progettazione e di valutazione deve considerare che il PEI "guida" le scelte.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e didattica per gli alunni con disabilità certificata è garantita dal personale della scuola, dal Piano per l'Inclusione e dal P.E.I. Nei passaggi tra ordini di scuola è assicurata la trasmissione delle informazioni tra i docenti della scuola di provenienza e quella di destinazione.



## Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS (2 persone)

- Coordinamento delle attività della Scuola Primaria e Secondaria di I grado
- Collaborazione con gli uffici amministrativi (personale, didattica, patrimonio) e gli enti del territorio
- Coordinamento iniziative territoriali - Rapporti con le famiglie

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) 14 persone

- DSGA
- Collaboratori DS
- Funzione strumentale Orientamento
- Funzione strumentale Continuità (due persone)
- Funzione strumentale Inclusione
- Funzione strumentale Inclusione
- Animatrice digitale
- Referente Alunni stranieri
- Referente Formazione
- Referente Orario Primaria
- Referente Orario Secondaria



-Referente Scuola dell'infanzia

Funzione strumentale

- 1 Funzione Continuità (due persone) - 1 Funzione Orientamento - 2 Funzioni Inclusione

Animatore digitale (1 persona)

Coordinamento delle attività PNSD 1

Team digitale (6 persone)

- 1 referente per le attività della Scuola dell'Infanzia - 1 referente per le attività della Scuola Primaria - 4 referenti per le attività della Scuola Secondaria di I grado

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso 3 docenti di scuola primaria

Attività ordinaria sulle classi e supplenze dei docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progetti di inclusione

Scuola secondaria di primo grado

Classe di concorso A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (1 persona)

Classe di concorso AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) (1 persona)

Il docente si affianca ai docenti di classe per attività di potenziamento e/o sostegno. Dato l'alto numero di alunni stranieri, parte del suo orario di servizio è destinato ad attività di alfabetizzazione. In caso di bisogno, il docente è utilizzato per le supplenze dei docenti assenti.



Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Alfabetizzazione alunni stranieri

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
<b>Ufficio protocollo</b>	Protocolli, circolari
<b>Ufficio acquisti</b>	Responsabile procedure di negoziazione
<b>Ufficio per la didattica</b>	Responsabile della gestione delle pratiche per gli alunni
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Pratiche personale a T.I. e T.D.
<b>Bilancio</b>	Responsabile delle funzioni amministrativo-contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online, pagelle on line, comunicazioni scuola-famiglia

Link: <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PCME0017>





#### Reti e convenzioni attivate

CONVENZIONE MATTEI PER PCTO: convenzione attiva con l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "E. Mattei" di Fiorenzuola d'Arda per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

CONVENZIONE UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO: accoglienza tirocinanti.

CONVENZIONE UNIVERSITÀ MODENA E REGGIO: accoglienza tirocinanti.

CONVENZIONE COMUNE DI FIORENZUOLA: attività amministrative.

CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI PARMA: accoglienza tirocinanti.

RETE A.P.P.: ADOLESCENZA, PROMOZIONE, PREVENZIONE: formazione del personale e attività didattiche.

RETE PIACENZA-ORIENTA: orientamento in uscita degli alunni.

RETE IDDA: screening dislessia e formazione personale.

RETE "SCUOLE VAL D'ARDA IN DIALOGO PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE": formazione del personale e attività didattiche.

RETE "TEMPO DI LIFE SKILLS: VERSO UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE": La Rete "Tempo di Life Skills: verso una scuola che promuove Salute" , con scuola capofila il Liceo Scientifico Respighi, propone la realizzazione di percorsi volti a promuovere l'acquisizione di competenze per la vita e, in particolare, per la salute; l'accordo di rete prevede un forte raccordo con le finalità e gli obiettivi del curriculum verticale di Ed. Civica del nostro Istituto.

#### Piano di formazione del personale docente

##### Aree tematiche

1. Sicurezza e privacy
2. Innovazione metodologica e didattica
3. Metodologie didattiche per l'alfabetizzazione italiano L2



#### 4. Metodologie educativo-didattiche per l'educazione interculturale

Modalità di lavoro: workshop, ricerca-azione, comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete: formazione online e in presenza d'Istituto, formazione d'ambito territoriale

Piano di formazione del personale ATA

Aree tematiche:

1. Area economico-finanziaria (ass. amministrativi): contratti e procedure amministrativo-contabili, controlli
2. Gestione del personale (ass. amministrativi): norme in materia di privacy, norme in materia di procedimento amministrativo, disciplina di accesso ai documenti e atti amministrativi, trasparenza, pubblicità, analisi del documento programmatico sulla sicurezza
3. Tematiche gestionali e normative riguardanti il personale scolastico, gli alunni e l'utenza (coll. scolastici): trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in attuazione del decreto "Privacy", analisi del documento sulla sicurezza e valutazione rischi
4. Uso dei programmi Word, Excel, posta elettronica, SIDI, applicativi gestionali, SDG, Axios (ass. amministrativi e coll. scolastici)
5. Compiti e responsabilità del personale ausiliario della scuola (coll. scolastici): primo soccorso, antincendio, normativa sulla privacy, norme di prevenzione e sicurezza nelle scuole, assistenza e cura nel rapporto con gli alunni, sicurezza alimentare come da normativa HACCP

Modalità di lavoro: online e in presenza

Formazione di Scuola/Rete: formazione d'Istituto



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Coordinamento delle attività della Scuola Primaria e Secondaria di I grado - Collaborazione con gli uffici amministrativi (personale, didattica, patrimonio) e gli enti del territorio - Coordinamento iniziative territoriali - Rapporti con le famiglie	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Staff del DS 1 : coordinamento e organizzazione delle attività formative e orario. - Staff del DS 2 e 3: coordinamento e organizzazione delle attività di inclusione (h, bes, dsa), redazione PAI, contatti con il territorio. - Staff del DS 4, 5 e 6 : Coordinamento e funzionamento dei plessi dell'istituto, organizzazione oraria del personale	14
Funzione strumentale	- Continuità - Orientamento - PTOF - Alunni stranieri: educazione e intercultura	4
Animatore digitale	Coordinamento delle attività PNSD	1
Team digitale	- 1 referente per le attività della Scuola dell'Infanzia - 1 referente per le attività della Scuola Primaria - 2 referenti per le attività della Scuola Secondaria di I grado	6



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Attività ordinaria sulle classi e supplenze dei docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progetti di inclusione</li></ul>	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente si affianca ai docenti di classe per attività di potenziamento e/o sostegno. Dato l'alto numero di alunni stranieri, parte del suo orario di servizio è destinato ad attività di alfabetizzazione. In caso di bisogno, il docente è utilizzato per le supplenze dei docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Alfabetizzazione alunni stranieri</li></ul>	1
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Il docente si affianca ai docenti di classe per attività di potenziamento e/o sostegno. Dato l'alto numero di alunni stranieri, parte del suo orario di servizio è destinato ad attività di alfabetizzazione. In caso di bisogno, il docente è utilizzato per le supplenze dei docenti assenti. Impiegato in attività di:	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Alfabetizzazione alunni stranieri



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Protocolli, circolari
Ufficio acquisti	Responsabile procedure di negoziazione
Ufficio per la didattica	Responsabile della gestione delle pratiche per gli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Pratiche personale a T.I. e T.D.
Bilancio	Responsabile delle funzioni amministrativo-contabili

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PCME0017>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PCME0017>

Comunicazioni scuola-famiglia

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PCME0017>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione Mattei per PCTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nella convenzione

### Approfondimento:

---

Convenzione attiva con l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "E. Mattei" di Fiorenzuola d'Arda per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

### Denominazione della rete: Convenzione Università Cattolica di Milano

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nella convenzione

## Denominazione della rete: **Convenzione Università Modena e Reggio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nella convenzione

## Denominazione della rete: **Convenzione Comune di Fiorenzuola**





Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner nella convenzione

## Denominazione della rete: **Convenzione Università di Parma**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Accoglienza tirocinanti

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner nella convenzione

## Denominazione della rete: **Rete A.P.P.: Adolescenza,**

---



## Promozione, Prevenzione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

V. progetto collegato nella sezione Offerta Formativa - Iniziative di ampliamento curricolare

## Denominazione della rete: Rete Piacenza-Orienta

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento in uscita - Scuola Secondaria di I grado

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete IDDA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Screening dislessia classi 1 e 2 Scuola Primaria)

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

V. progetto collegato nella sezione Offerta Formativa - Iniziative di ampliamento curricolare



## Denominazione della rete: Rete "SCUOLE VAL D'ARDA IN DIALOGO Per un futuro più sostenibile"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete "Bibliòh"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Accesso a risorse in rete

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete fondazione di Piacenza e

---



## Vigevano

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Dalla classe all'orchestra

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Formazione e aggiornamento (rischio base e medio + figure sensibili) - Protocolli anti-Covid-19

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti a T.I. e a T.D.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola e/o rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e inclusione

---

Attività formative per l'innovazione didattica e l'inclusione

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla singola scuola, dalla rete di ambito o iniziative a livello provinciale/regionale/nazionale

## **Titolo attività di formazione: Formazione DADA**

Incontri online, rivolti a tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo, sulle scelte strategiche e sulle possibili ricadute della nuova organizzazione didattica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti

## **Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)**

Le attività di formazione sono finalizzate sia la potenziamento della didattica curricolare.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base





## Approfondimento

---

Per quanto riguarda l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica, oltre all'iniziativa previste dalla rete d'ambito, a livello regionale e nazionale, le attività di formazione specificate nella sezione "Pratiche valutative", in coerenza con priorità e traguardo declinati nell'area delle "Competenze chiave europee" del RAV, sono finalizzate anche alla realizzazione di rubriche per la valutazione delle competenze sociali e civiche degli alunni.



## Piano di formazione del personale ATA

### Area economica-finanziaria (Personale assistente amministrativo)

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Gestione del personale (Personale assistente amministrativo)

---

Descrizione dell'attività di formazione	1) Il trattamento dei dati personali. 2) Norme in materia di procedimento amministrativo, disciplina d'accesso ai documenti e atti amministrativi, trasparenza, pubblicità. 3) Analisi del Documento Programmatico sulla sicurezza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## **Tematiche gestionali e normative riguardanti il personale scolastico, gli alunni e l'utenza- in genere. (Personale collaboratore scolastico)**

Descrizione dell'attività di formazione	1) Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in attuazione del Decreto "Privacy". 2) Analisi del documento sulla sicurezza e valutazione dei rischi
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Uso dei programmi WORD, EXCEL, Posta Elettronica, SIDI, applicativi gestionali, SDG, AXIOS (Personale collaboratore scolastico)**

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscenza delle tecnologie
---	-----------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Compiti e responsabilità del personale ausiliario della scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione	Primo soccorso, antincendio, normativa sulla Privacy, norme di prevenzione e sicurezza nelle scuole, assistenza e cura nel rapporto con gli alunni, sicurezza alimentare come da normativa Haccp
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Ruolo nell'organizzazione scolastica (personale amministrativo scolastico)

---

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondimento di tematiche riguardanti lo svolgimento dei propri compiti, con particolare riferimento alla normativa sulla Privacy, Sicurezza nella scuola, primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola